

1 | 2026

GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri della Provincia di Genova

NOTIZIE DALLA C.A.O.

Il Vostro Ordine
augura

BUON ANNO

SEGUICI SUI SOCIAL



www.omceoge.it

NOTIZIE DALLA CAO
da pag. 25





MEDIOLANUM PRIVATE BANKING. OGGI LA NOSTRA CONSULENZA HA ANCORA PIÙ VALORE.

Rappresentare un punto di riferimento costante nel cammino verso un futuro sereno: la volontà che da sempre ci guida, si rivela più che mai importante durante i periodi di incertezza. L'esperienza maturata nel **Private Banking** ci consente di individuare, insieme, le strategie di investimento più adatte alle vostre esigenze e ai vostri progetti. Grazie anche al supporto degli strumenti e servizi forniti da Banca Mediolanum siamo in grado di offrirvi una consulenza evoluta nell'ambito della pianificazione finanziaria, fino ai servizi fiduciari e alle operazioni di finanza straordinaria. Perché oggi più che mai, la nostra consulenza ha ancora più valore.



INQUADRA E VISITA IL SITO

CONTATTA IL WEALTH ADVISOR

MARIO FIASCONARO

UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIARI DI

GENOVA

Piazza Raffaele De Ferrari, 2

M. 347 8399215



Contenuti

EDITORIALE

- 2 Resoconto di un anno di Ordine e tanti auguri per un sereno 2026 a tutti Voi
di A. Bonsignore

I CORSI DELL'ORDINE

- 6 Il valore terapeutico dell'Arte

NOTE DI DIRITTO SANITARIO

- 10 Le conseguenze dell'omessa informativa del medico alla Compagnia assicuratrice
di A. Lanata

MEDICINA E ATTUALITÀ

- 13 Congresso Nazionale AIDM a Napoli

FISCO

- 14 La Legge di Bilancio 2026 di E. Piccardi

MEDICINA E PREVIDENZA

- 16 Certificazioni INPS Invalidità. Il punto di vista dei Patronati
17 Sant'Egidio. Orientamento delle persone in condizione di fragilità sociale

RECENSIONI

- 17 Sandro Massimo Viglino, Bambole e segreti: un dramma familiare

ATTUALITÀ SANITARIA

- 18 Liguria Digitale entra nelle "100 Eccellenze d'Italia"

VITA DELL'ORDINE

- 20 Il Cocktail di Natale al nostro Ordine per gli Auguri

MEDICINA E CULTURA

- 22 Una Balena, un libro, una mostra
di C. Mantuano

I CORSI DELL'ORDINE/CAO

- 24 Intelligenza Artificiale in Odontoiatria e Medicina



NOTIZIE DALLA C.A.O.

- 25 Assemblea del 2 dicembre - Estratto della Relazione del Presidente. Gli Odontoiatri sempre presenti
26 Assemblea CAO Nazionale a Roma, 12 dicembre
di M. Gaggero
27 Intelligenza Artificiale.
Quando la Fantascienza si trasforma in Scienza
di R. Mele
28 Successo del Congresso 2025 della S.I.A.
29 Attività Culturale ed iscrizione al Cenacolo Odontostomatologico Ligure 2026
di K. A. Sadeghi
30 Iscrizioni ANDI Genova 2026. Congresso "Liguria Odontoiatrica" 2026. Calendario Corsi Andi Liguria 1° semestre 2026. Corso per CSO modalità web

GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

Direttore responsabile

Alessandro Bonsignore

Direttori editoriali

Massimo Gaggero

Federico Pinacci

Comitato di redazione

Monica Puttini

Paolo Cremonesi

Alberto De Micheli

Giuseppe Bonifacino

Stefano Alice

Carlo Mantuano

Segreteria di redazione

Vincenzo Belluscio

Daniela Berto

Cristina Casarino

Stefania Gratteri

Sito Web

Andrea Balba

Daniela Berto

Organi Eletti

CONSIGLIO DIRETTIVO 2025-2028

Esecutivo

Alessandro Bonsignore

Presidente

Massimo Gaggero

Presidente CAO

Federico Pinacci

Vice Presidente

Monica Puttini

Tesoriere

Paolo Cremonesi

Segretario

Consiglieri

Giuseppe Bonifacino

Luigi Carlo Bottaro

Alberto De Micheli

Davide Faga

Luigi Ferrannini

Ilaria Ferrari

Valeria Messina

Giuseppe Modugno (CAO)

Ilan Rosenberg

Giovanni Semprini

Giovanni Battista Traverso

Daniel Tripodina

COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI

Massimo Gaggero

Presidente

Giuseppe Modugno

Vice Presidente

Giorgio Inglese Ganora

Segretario

Stefano Benedicenti

Maria Susie Cella

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Uberto Poggio

Carlotta Pennacchietti

Elisa Balletto (Suppl.)

Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Genova

P.zza della Vittoria 12/4 -

16121 Genova

Tel. 010.58.78.46

Fax 010.59.35.58

protocollo@omceoge.org

PEC ordinemedici@pec.

omceoge.eu - www.omceoge.it

Periodico mensile - Anno

34 n. 1/2026 Tiratura 3.600

copie + 10.000 invii telematici.

Autorizz. n. 15 del 26/04/1993

del Trib. di Genova.

Sped. In abbonamento postale - gruppo IV 45%.

Pubblicità:

Ameri Communications

tel. 010 541491

lorena@americomunicazione.it

Progetto grafico e

impaginazione:

Antonella Spalluto

Stampa: Ditta Giuseppe Lang -

Arti Grafiche S.r.l.

Via Romaine, 66/N 16163

Genova.

Iscrizione ROC n. 37715

del 27-01-2022

La Redazione si riserva di

pubblicare in modo parziale o

integrale il materiale ricevuto

secondo gli spazi disponibili

e le necessità di impaginazione.

Editoriale

Resoconto di un anno di Ordine e tanti auguri per un sereno 2026 a tutti Voi



Alessandro Bonsignore
Presidente OMCeOGE
Presidente FROMCeO Liguria
Direttore Responsabile
"Genova Medica"

Il 2 dicembre 2025, presso la Sala Convegni dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Genova (OMCeOGE) si è tenuta la tradizionale Assemblée – quella di fine l'anno del mandato 2025-2028 – per l'approvazione del Bilancio Preventivo 2026; un momento cruciale di confronto che soddisfa – altresì – il doveroso imperativo di trasparenza. Infatti, per realizzare una partecipazione sempre più consapevole, è importante fare accrescere tra i Colleghi il senso di appartenenza ed il coinvolgimento nel miglioramento e nella qualità dei servizi offerti. È dall'incontro, dal dialogo e dall'ascolto, poi, che si rende possibile la promozione di tutte le iniziative portate avanti dall'Ordine, i progetti innovativi che sono stati attuati per il raggiungimento dei fini istituzionali e che si intende implementare per una maggiore soddisfazione di tutta l'utenza (Colleghi, Cittadini e Istituzioni).

In qualità di Presidente ho aperto i lavori dell'Assemblea illustrando un resoconto dell'attività portata avanti dall'Esecutivo, dal Consiglio e dalle Commissioni insieme alla commemorazione dei 36 Colleghi scomparsi dal 25 marzo 2025 (data dell'ultima Assemblea), ad oggi.

Nel corso dell'Assemblea si è – poi – proceduto ad approvare il suddetto Bilancio (avvenuta all'unanimità), dopo il puntuale resoconto della Tesoriera, Dott.ssa Monica Puttini. Anche questa volta i lavori dell'Assemblea sono stati introdotti – come moderatore – dal Vice Presidente, Dott. Federico Pinacci, che ha coordinato anche i successivi interventi, cedendo la parola al Dott. Massimo Gaggero, Presidente della Commissione Albo Odontoiatri (CAO), il quale ha dettagliato l'attività della Commissione sia a livello numerico che operativo (si veda l'articolo dedicato, nelle pagine CAO del presente numero di "Genova Medica").

Passando, ora, ad analizzare quanto posto in essere dall'OMCeOGE dal 25 marzo u.s. ad oggi, si procederà – come di consueto – per punti.

1 - ISCRIZIONI: gli iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi risultano ad oggi 9.987, mentre 1.325 sono gli iscritti all'Albo degli Odontoiatri; 579, infine, sono i doppi iscritti. Le nuove iscrizioni per l'Albo Medici, dall'ultima Assemblea ad oggi, sono state 190; per l'Albo Odontoiatri si sono, invece, registrate 23 nuove iscrizioni. I Colleghi cancellati dall'Albo Medici sono stati 110, di cui 32 per cessata attività, 15 per morosità e 19 per trasferimento (7 di essi all'estero); mentre i cancellati dall'Albo degli Odontoiatri risultano 11, di cui 7 per cessata attività e 1 per morosità.

2 - RIUNIONI E PARTECIPAZIONE CONSILIARE LOCALE E NAZIONALE: dal 25 marzo 2025 ad oggi sono state indette 6 sedute dell'Esecutivo, 11 sedute di Consiglio, 3 sedute di Commissione Disciplinare, 2 riunioni della Federazione Regionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FROMCeO Liguria) di cui una alla presenza dell'Assessore alla Sanità, Prof. Massimo Nicolò.

Per quanto attiene la sfera nazionale, invece, si sono tenuti 3 Consigli Nazionali FNOMCeO – a Roma – cui ha partecipato il sottoscritto. Alle 3 Assemblee ENPAM, invece, hanno partecipato – tra i componenti del Consiglio OMCeOGE – anche il Dott. Gaggero, la Dott.ssa Puttini, il Dott. Modugno ed il Dott. Semprini.

Costanti, infine, sono le interlocuzioni con i principali protagonisti della vita politica locale (tra tutti l'Assessore Comunale Lodi ed i Consiglieri Comunali Bianchi, Cavo, Centofanti e Piciocchi), regionale (il Presidente Bucci, il Direttore di Liguria Salute Bizzarri, il Direttore Generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali Bordon, il Direttore Generale di Liguria Digitale Castanini, nonché l'Assessore Ferro – oltre al già citato Nicolò –, il Presidente del Consiglio Regionale Balleari e la Consiglieria Piccardo) e nazionale (il Ministro Schillaci ed il Sottosegretario Gemmato su tutti) grazie all'incessante lavoro di raccordo posto in essere dal nostro iscritto, Medico e Odontoiatra, On. Rosso.

Inoltre, si sottolineano i rapporti di stretta collaborazione con l'Università degli Studi di Genova nelle persone del Rettore Delfino e della Prorettore Dacrema, del Preside della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche Ruggeri, dei Presidenti

di Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia ed in Odontoiatria Damonte e Menini; lo stesso dicasi per i vertici degli Ospedali e neo Aree (ex Aziende) della Provincia di Genova. Infine, non si può non citare l'interlocuzione diretta con i vertici della FNOMCeO (Anelli, Leoni e Monaco), dell'ENPAM (Oliveti, Scotti e Daleffe), della CAO (Senna) e di tutti i Sindacati nazionali di area medica ospedaliera (in particolare Di Silverio dell'Anaao e Quici della CIMO), specialistica (Magi del Sumai) e territoriale (Scotti della Fimmg), nonché odontoiatrica (Ghirlanda di Andi), con i corrispettivi rappresentanti locali

3 - ATTIVITÀ DELL'OMCeOGE: buona parte dell'operatività dell'Ordine si concretizza nelle Commissioni Ordinistiche, che sono attualmente in numero pari a 13 per il quadriennio 2025-2028. A queste si sommano le 4 Commissioni permanenti e le 3 Commissioni istituite dalla CAO. A tutti i componenti delle Commissioni, ed in particolare ai Coordinatori e Co-coordinatori, sono pervenuti i ringraziamenti di tutto l'Esecutivo per il loro impegno.

Plurimi sono stati gli interventi istituzionali su diverse e importanti questioni: riforma della Sanità Ligure, tutela della salute dei cittadini-pazienti nonché del decoro e della dignità professionale dei Colleghi, collaborazione con i sindacati, sinergia con gli altri Ordini Professionali, Medicina territoriale, Continuità Assistenziale, Emergenza-Urgenza, monitoraggio sull'attività pubblicitaria, vaccinazione anti-influenzale, Spazio Etico, Medicina e Politiche di Genere, innovazione digitale, etc.

4 - ACCOGLIENZA, CONSULENZE E SERVIZI AGLI ISCRITTI: tutti i giorni almeno un membro dell'Esecutivo (composto da Presidente, Vice Presidente, Segretario, Tesoriere e Presidente CAO) è presente nella sede dell'Ordine, o è stato raggiungibile telematicamente, per telefono o via e-mail, insieme al personale (il Direttore Enzo Belluscio con Andrea Balba, Daniela Berto, Cristina Casarino, Stefania Gratteri, Gabriele Iozzi, Diana Mustata e Simone Pittaluga). A loro vanno i complimenti e il ringraziamento di tutto il Consiglio per l'eccezionale e costante lavoro svolto nella non semplice "macchina organizzativa" dell'Ordine, per ricevere i Colleghi ed i cittadini, rispondere a domande e risolvere criticità, oltre che per svolgere la consueta attività di relazioni istituzionali con Enti pubblici e privati. Inoltre, è stato notevolmente potenziato il servizio delle agevolazioni rivolte agli iscritti dell'OMCeOGE.

Un ringraziamento per l'attività svolta è stato pubblicamente rivolto anche ai Consulenti fiscali, Dott. Piccardi e Dott. Castello dello Studio Giulietti, all'instancabile Avvocato Lanata e al Presidente dei Revisori dei Conti, Dott. Casazza.

5 - FORMAZIONE, ECM E CONVEGNI: sono stati concessi 38 patrocinii (di cui 5 come FROMCeO Liguria) e – quale Presidente – ho personalmente presenziato all'apertura di ulteriori 23 eventi.

Da ultimo si ricorda che, chi non fosse in regola con la formazione continua in Medicina (ECM), dal 2026 potrà essere sottoposto alle procedure previste *ex lege* di cui è stata data ampia e ripetuta comunicazione nel corso dell'ultimo anno, oltre a risultare scoperto dal punto di vista assicurativo.

6 - MEZZI DI COMUNICAZIONE: sul versante dell'informazione agli iscritti, la rivista "Genova Medica" ha visto consolidarsi il rinnovamento contenutistico e grafico grazie alla preziosa attività editoriale di Ameri Communications. Tra le novità si ricorda la possibilità di consultare la rivista in modo agevole e dinamico su *smartphone* e apparecchi elettronici, sulle piattaforme sia Apple che Android, oltre che tramite i potenziati *social networks* (Facebook, LinkedIn ed Instagram). Parallelamente anche la nostra vetrina, la pagina internet www.omceoge.org, è stata rinnovata ed è oggi raggiungibile tramite QR CODE.

Da ultimo - vista l'estrema necessità di comunicazione e informazione misurata e fondata sulle evidenze scientifiche, lottando contro le *fake news* - sono stati mantenuti gli impegni relativi a periodiche interviste televisive (locali e nazionali), oltre a numerosi interventi a mezzo stampa sui principali quotidiani.

7 - RACCOLTA TITOLI ED INDIRIZZI PEC: costante è l'impegno del Consiglio Direttivo nel sollecitare l'invio, da parte dei propri iscritti, dei dati inerenti all'attività professionale svolta, i titoli conseguiti nonché gli strumenti di comunicazione informatica. Circa le PEC, si ricorda che le loro attivazioni sono obbligatorie per legge e, per questo, l'Ordine le ha offerte gratuitamente a tutti gli iscritti da aprile 2022 a novembre 2025. Da dicembre 2025, con la fine della convenzione nazionale, a fronte delle eccezioni giuridiche sollevate da alcuni Colleghi circa l'attivazione d'ufficio della casella, non si è più potuto procedere in questo modo, bensì esclusivamente attraverso una convenzione scontistica per chi – allo scadere naturale della pec esistente – vorrà rinnovarla, sempre con Aruba, procedendo autonomamente.

In questo senso si ricorda che - una volta aperta una casella di posta (atto, come detto, obbligatorio *ex lege*) - da quel momento essa diventa lo strumento di comunicazione, da parte dello Stato, con il cittadino. Pertanto, onde evitare di perdersi importanti comunicazioni (tra cui multe, cartelle esattoriali, etc.), è assolutamente necessario consultare periodicamente la posta elettronica certificata.

8 - CELEBRAZIONI E QUOTA RIDOTTA: nel 2026 si è stabilito di svolgere, oltre alla tradizionale ed emozionante cerimonia dei 50, 60, e 70 anni di laurea, una importante manifestazione rivolta ai giovani Medici e Odontoiatri. Due categorie, quelle dei Colleghi con più di 75 anni e minori di anni 30, che dal 2026 beneficeranno della tariffa agevolata di soli 95 euro/anno, un impegno preso in campagna elettorale, divenuto realtà alla prima occasione utile.

9 - ATTIVITÀ DI VIGILANZA E RUOLO DISCIPLINARE: un compito istituzionale, certamente tra i più delicati e gravosi per l'Ordine, è l'attività di "Vigilanza" connessa con il potere disciplinare sugli Iscritti. Sia la Commissione Albo Medici che la Commissione Albo Odontoiatri hanno svolto questo compito con impegno ed attenzione alle varie problematiche professionali che hanno - purtroppo - coinvolto alcuni Colleghi.

Sono stati, in particolare, convocati n. 12 Medici ex Art. 39 della Legge Istitutiva, essendo state comminate 2 sanzioni in termini di censura.

Per la gestione dell'attività disciplinare è stato pubblicamente rivolto un plauso al Vice Presidente Pinacci che, ormai da anni, ne è il Responsabile.

10 - CONCLUSIONI: l'Esecutivo ed il Consiglio tutto sono all'opera su molti fronti: incremento del riconoscimento salariale/pagamento degli straordinari/introduzione di *facilities*, contrasto al *task shifting*, monitoraggio circa i modelli di privato convenzionato/partecipazioni e partenariato, interventi a favore del sistema dell'emergenza-urgenza, progetti relativi alle nuove Strutture Ospedaliere e Territoriali ed all'integrazione tra di esse, PNRR, riforma digitale della Sanità, riduzione delle liste di attesa, misure di verifica dell'appropriatezza prescrittiva, interventi su cronicità e domiciliarità, implementazione dello *screening* e prevenzione in ambito di

Salute pubblica. E ancora: sostenibilità, ecologia e *one health*, viabilità, calcolo dei fabbisogni di Studenti e Specialisti, Medicina e Politiche di genere, re-introduzione dei tariffari minimi, norme in materia di autorizzazioni, sinergia con i sindacati, pubblicità, contrasto alla violenza, tutela del benessere psico-fisico degli operatori, assicurazioni professionali, riforma della responsabilità professionale, intelligenza artificiale, e tanto altro.

Il contributo ed il sostegno degli iscritti sono, a tal fine, fondamentali perché continue sfide si pongono di fronte all'OMCeOGE, soprattutto in considerazione del periodo di grandi riforme attualmente in essere.

E adesso, dopo aver analizzato il 2025, brindiamo insieme augurandoci un 2026 sereno e produttivo.

"Sii sempre in guerra con i tuoi vizi, in pace con i tuoi vicini, e lascia che ogni nuovo anno ti trovi un uomo migliore"

(Benjamin Franklin)



INTER.ASS. Interventi Assicurativi S.r.l.

Iscrizione Riu B000163577

Via XX Settembre 26/10 - Genova

☎ 010 57236.1 🌐 www.interassitaly.com

**R.C. PROFESSIONALE PER COLPA GRAVE DEI MEDICI E PERSONALE SANITARIO
DIPENDENTI DI AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE**

INTER.ASS.SRL sempre in cerca di soluzione più convenienti per il settore medico-sanitario, è lieta di proporre polizze con primarie Compagnie Assicuratrici a copertura della RC Professionale per Colpa Grave per i Dipendenti del SSN e per Dipendenti Del Settore Privato.

Le garanzie delle polizze, naturalmente adeguate alla Legge Gelli n.24/2017, comprendono:

- Tacito Rinnovo
- Retroattività 10 anni
- Postuma 10 anni su richiesta
- Compresa attività intraomelia
- Compresi interventi di primo soccorso per motivi deontologici
- Nessuno scoperto o franchigia



Attività

Dirigente medico senza interventi	€ 432,00
Dirigente medico con interventi	€ 461,00
Dirigente medico ginecologia e ostetricia	€ 495,00
Medici Convenzionati e Contrattisti	€ 432,00
Medici specialisti in formazione	€ 248,00
Infermieri	€ 69,00

**Massimale € 5.000.000
con copertura pazienti
Covid - Vaccino - Tamponi**

Quotazioni in 24 ore senza impegno a tutti gli studi professionali:

I massimali proposti possono essere modificati in base alle proprie esigenze



LEGGE DI BILANCIO 2004: POLIZZA ASSICURATIVA OBBLIGATORIA CONTRO CALAMITA' NATURALI

- Imprese obbligate ad Assicurarsi: Tutte le imprese con sede legale in Italia e quelle estere con stabile organizzazione in Italia, tenute all'iscrizione nel registro imprese, ad eccezione delle aziende Agricole;
- Decorrenza obbligo: entro il 31/12/2024 tutte le imprese dovranno essere assicurate;
- Beni da Assicurare: Terreni, Fabbricati, Impianti, Macchinari, Attrezzature industriali e commerciali;
- Eventi da Assicurare: Sismi, Alluvioni, Frane, Inondazioni, Esondazioni;
- Scoperto non superiore al 15% del danno.



Per informazioni: dal lunedì al venerdì dalle h.10,00 alle h. 16,00 ai seguenti recapiti

Ettore Martinelli (account manager) ☎ 010 5723607 - ✉ e.martinelli@interassitaly.com

Simona Marmorato (account) ☎ 010 5723604 - ✉ s.marmorato@interassitaly.com

Pagamento della quota d'iscrizione all'Ordine 2026

Cari Colleghi,
come ogni anno nel mese di gennaio verrà emesso il bollettino PagoPA per il pagamento della quota dell'anno 2026. Si ricorda che da quest'anno, come deliberato in Assemblea in osservanza all'impegno preso in campagna elettorale, sono previste quote diversificate per età: € 95 < 29 anni e > 75 anni; € 130 tra i 30 e i 74 anni. Per i doppi iscritti: € 160 > 75 anni; € 200 fino a 74 anni

Come pagare

Ti ricordiamo che il pagamento della quota può essere effettuato:

- > presso le tabaccherie che effettuano i servizi LOTTOMATICA e SISAL;
- > con PagoPA tramite il sito <https://pagofacile.popso.it/web/guest/pagoPA> (utilizzando una carta di credito abilitata ai pagamenti online);
- > presso la propria banca, o su online della banca stessa, purchè aderente al servizio PagoPA.
- > presso gli sportelli dell'Ordine con bancomat o carta di credito;

Tutte le modalità elencate ad eccezione degli sportelli dell'Ordine, possono prevedere commissioni bancarie non dipendenti dall'OMCeOGE.

N.B. L'Ordine non può ricevere bonifici bancari, pertanto gli stessi verranno respinti

Il 31 marzo scadrà il termine ultimo per il pagamento della quota di iscrizione. Avvisiamo, gli iscritti che dal 1° Aprile 2026 verranno applicati gli interessi di mora del 10% sull'importo della quota.

L'ORDINE DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI DI GENOVA

ti ricorda che è necessario...

1. ... comunicare i titoli conseguiti

È obbligatorio comunicare all'Ordine i titoli conseguiti utili al fine della compilazione e tenuta degli Albi. La comunicazione deve essere fatta attraverso l'autocertificazione utilizzando il modulo scaricabile da: www.omceoge.it

2. ... restituire la tessera ordinistica

In caso di cancellazione dall'Albo è necessario restituire la tessera ordinistica e (se in possesso) il contrassegno auto e/o quello della visita domiciliare urgente.

3. ... comunicare l'indirizzo mail

Non tutti ci hanno ancora inviato l'indirizzo e-mail. Ti invitiamo a fornircelo per completare il nostro archivio informatico e permetterci di contattarti con maggiore tempestività. Se non l'hai già fatto inviaci una e-mail a: protocollo@omceoge.org

4 ... comunicare il cambio di residenza

In base all'art. 64 del Codice Deontologico, è obbligatorio comunicare all'Ordine il cambio di residenza. La comunicazione deve essere fatta attraverso l'autocertificazione utilizzando il modulo scaricabile da: www.omceoge.it allegando fotocopia di un documento di identità.

Newsletter

Per ricevere la newsletter dell'Ordine vai sul sito www.omceoge.it e inserisci i tuoi dati.

Come contattarci

protocollo@omceoge.org
tel. 010/58 78 46 - fax 010/59 35 58

Orario al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.30
www.omceoge.it

Siamo anche su **Facebook** Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

I Corsi dell'Ordine

Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

Il valore terapeutico dell'Arte

Emozioni ed esperienze di Medici Artisti genovesi

SALA CONVEGNI DELL'ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI

Piazza della Vittoria 12/5 - 16121 Genova

VENERDI 20 FEBBRAIO 2026

Apertura mostra - Vernissage dalle ore 16.00 alle 19.00

I Medici-Artisti a colloquio con il pubblico

SABATO 21 FEBBRAIO 2026

Il valore terapeutico dell'Arte - ore 8.30-13.30

Emozioni ed esperienze di Medici Artisti genovesi

Evento in fase di accreditamento ECM



Vincent van Gogh "Ritratto del dottor Paul Gachet"

Razionale: La relazione tra Arte e Medicina è parte della storia stessa della cura: entrambe mirano a comprendere l'essere umano nella sua interezza, integrando dimensioni biologiche, psicologiche e sociali. Le evidenze provenienti dalle neuroscienze, dalla psicologia clinica e dalla medicina narrativa mostrano che la produzione e la fruizione artistica possono sostenere la regolazione emotiva, ridurre lo stress, favorire processi di resilienza e migliorare la qualità della relazione di cura.

In questo contesto, l'esperienza dei Medici che praticano attività artistiche assume particolare rilevanza. La pittura, la scultura e le altre forme di arte figurativa rappresentano per molti professionisti della salute non solo un ambito creativo personale, ma anche uno strumento di riflessione e di equilibrio emotivo, utile per affrontare la complessità assistenziale e la pressione clinica quotidiana.

Il Convegno intende offrire una sintesi aggiornata delle conoscenze scientifiche sul valore terapeutico dell'Arte e, al tempo stesso, valorizzare le esperienze dei Medici artisti genovesi, che testimoniano come la pratica artistica possa contribuire al benessere del curante, alla qualità del lavoro clinico e alla comprensione profonda della sofferenza dei pazienti.

L'iniziativa si propone come un momento di confronto professionale e interdisciplinare, con l'obiettivo di integrare saperi, promuovere la salute mentale degli operatori e riconoscere nella creatività un elemento significativo del prendersi cura.

PROGRAMMA

8,30 Registrazione partecipanti

9,00 Introduzione: **Carlo Mantuano**

9,05 Saluti del Presidente: **Alessandro Bonsignore**

9,15 **Carlo Mantuano** *La digitale purpurea secondo Van Gogh, Giovanni Pascoli e... in Medicina*

9,40 **Massimo Del Sette**: *Il cervello dell'artista*

10,10 **Anna Gentile**: *La ricerca dell'artista*

10,40 Coffee-break

11,00 **Serena Bertolucci**: *Quando il medico entrò nella tela. La medicina nello specchio dell'Arte*

11,45 **Enrico Giunta**: *Il disegno ironico*

12,15 Discussione e domande tra relatori, artisti e pubblico

13,30 Consegna questionario e chiusura lavori

Relatori

Carlo Mantuano

*Coordinatore Commissione culturale
Cardiologo*

Massimo Del Sette

*Direttore Neurologia con Centro Ictus
San Martino*

Anna Gentile *Cardiologa*

Serena Bertolucci

Direttrice M9 Museo del '900

Venezia Mestre

Enrico Giunta

Pediatria

Moderatori

Paola Minale,

Giuseppe Catrambone,

Roberto Gasparini,

Carlo Mantuano

Medici Artisti

Massimo Del Sette

neurologo, pittore

Anna Gentile

cardiologa, pittrice

Beatrice Marchese

odontoiatra, pittrice

Franco Dallegri

clinico medico, pittore e scultore

Franco Gorlero

ginecologo, pittore e scultore

Pierluigi Percivale

chirurgo oncologo, pittore

INFO E ISCRIZIONI www.omceoge.it oppure ufficioinformazione@omceoge.org Tel. 010 587846

STOP ALLA VIOLENZA!

AIUTO

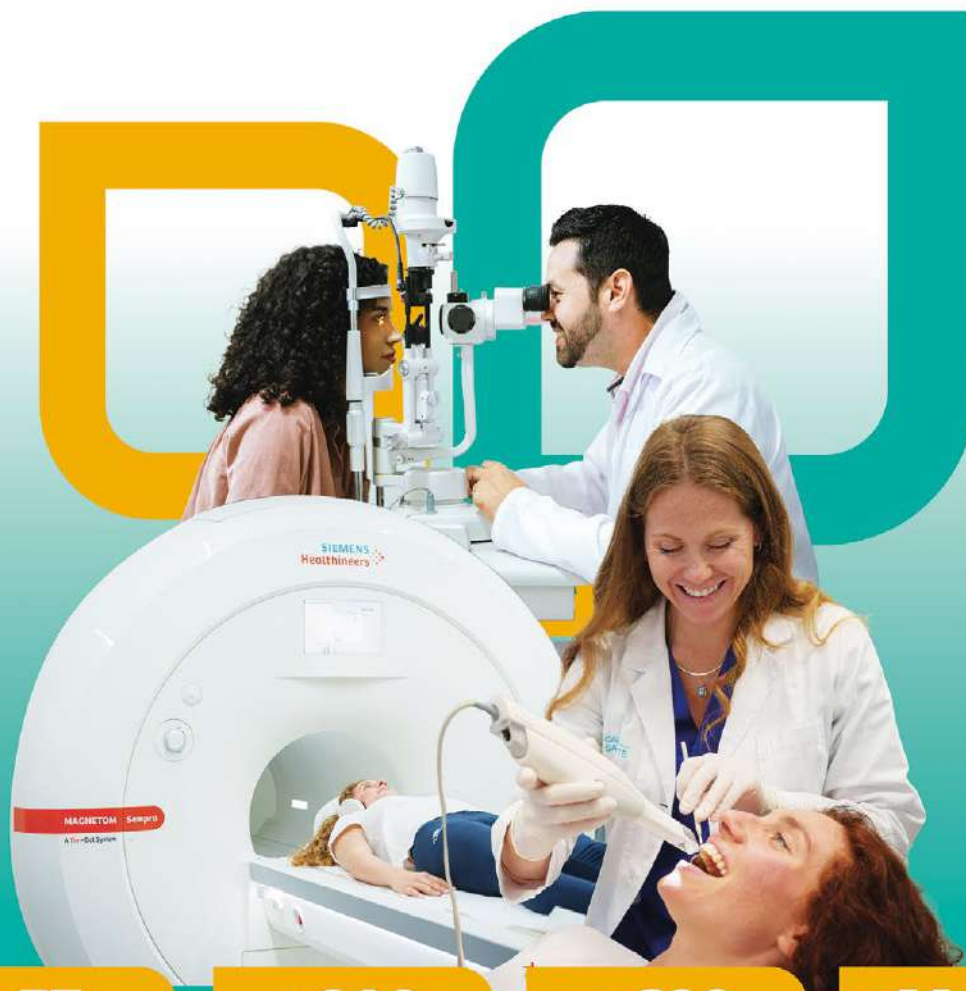
AIUTO

AIUTO



CDS. LA TUA CASA DELLA SALUTE

■ Visite specialistiche ■ Centro diagnostico ■ Odontoiatria ■ Esami di laboratorio ■ Chirurgia



+37
Strutture

+900
Medici

+600
Dipendenti

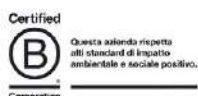
+1.1 MLN
Prestazioni

Fondata nel 2013, CDS è un network di poliambulatori specialistici, diagnostici ed odontoiatrici presente in **Liguria** e **Piemonte** con 37 strutture. Partner scientifico di **Siemens** ed **Esaote**, CDS impiega le **tecnologie più innovative** per la diagnosi e la cura dei pazienti, per offrire il miglior servizio possibile a **prezzi accessibili**. CDS ha ottenuto la certificazione **BCorp** grazie al suo impatto positivo nella società e sull'ambiente.

WWW.CDS.IT - 010 9641083

In Liguria ci trovi a:

ALASSIO, ALBENGA, BORDIGHERA, BUSALLA, CAIRO MONTENOTTE, CHIAVARI, GENOVA (14 SEDI),
LA SPEZIA, LAVAGNA, SANREMO, SARZANA, SAVONA, SESTRI LEVANTE, VENTIMIGLIA.



Autorizzazioni sanitarie, i nominativi dei direttori sanitari e la loro specializzazione, per singola sede CDS in Liguria e Piemonte, sono consultabili sul sito www.cds.it nella sezione strutture.

La Radioprotezione del Paziente 2025

Il 10% per i Medici e il 15% per gli Odontoiatri dei crediti previsti nel triennio



Ilan Rosenberg
Consigliere OMCeOGE

Radioprotezione: Non solo burocrazia, ma cultura della sicurezza

Il punto sulla terza edizione del corso genovese ex art. 162 D. Lgs. 101/2020.

Il binomio tra progresso tecnologico e salute del paziente ha vissuto un momento di profonda analisi lo scorso sabato 6 dicembre 2025. Presso l'Ordine dei Medici di Genova, si è conclusa con successo la terza edizione del percorso formativo dedicato alla radioprotezione nelle esposizioni mediche. Il ritorno alla formula del sabato è stato premiato da una risposta straordinaria: più di 90 colleghi hanno partecipato con un coinvolgimento attivo che va ben oltre il semplice obbligo formativo, trasformando l'aula in un laboratorio di dibattito clinico.

Nonostante il background accademico, la percezione del rischio biologico da radiazioni ionizzanti tende spesso a sbiadire nella pratica quotidiana. Questa "nuvola" cognitiva è alimentata prevalentemente da tre fattori critici:

Evoluzione tecnologica: Un accesso sempre più vasto e rapido alla diagnostica per immagini.

Ampliamento clinico: Nuovi ambiti di applicazione che moltiplicano le occasioni di esposizione.

Consumismo Sanitario: Una deriva globale che promuove esami complessi (come la TC coronarica) a scopo di screening, spesso per scarsa conoscenza di basi scientifiche e in aperto contrasto con le norme vigenti.

La normativa sulla radioprotezione non deve essere vissuta come un fardello burocratico. Al pari della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale, essa rappresenta un presidio etico irrinunciabile a protezione del cittadino.

Appropriatezza e novità legislative

Il corso ha delineato un percorso logico volto anche a ottimizzare l'appropriatezza prescrittiva. Conoscere le diverse metodiche non serve solo a fare diagnosi, ma a scegliere il miglior percorso con il minor impatto radiologico possibile.

L'obiettivo principale della normativa è radicare una cultura basata su tre cardini: Giustificazione, Ottimizzazione e Limitazione dell'uso delle radiazioni.

L'esigenza che ha portato il legislatore a imporre questo obbligo è quella di cercare di ridurre l'esposizione del paziente attraverso la formazione di chi richiede e di chi esegue prestazioni che usano radiazioni ionizzanti.

Esempi degli elementi compresi nella nuova normativa: l'obbligo di informativa come la necessità di comunicare in modo trasparente le dosi dell'esposizione alle radiazioni ionizzanti e la tracciabilità delle dosi; l'obbligo (decreto attuativo novembre 2023) di trasmettere i dati dosimetrici a Regioni e Ministero della Salute.

Il successo dell'evento è frutto di una sinergia multidisciplinare. Un ringraziamento speciale va ai fisici medicali, medici nucleari, radioterapisti e radiologi che hanno messo a disposizione il proprio tempo libero per costruire una didattica pratica ed efficace.

Le specificità della radioprotezione in Medicina Nucleare - evidenziando come la gestione del rischio differisca sostanzialmente dalla radiologia tradizionale a causa dell'impiego di sorgenti non sigillate - hanno messo in evidenza la tecnica delle Specificità Cliniche e Gestionali In Medicina Nucleare. La radioprotezione del paziente non si esaurisce nel momento dell'erogazione della radiazione (come avviene nei raggi X), ma inizia con la somministrazione del radiofarmaco e prosegue durante tutto il tempo di permanenza del tracciante nell'organismo. La particolarità risiede nel fatto che il paziente diventa egli stesso una sorgente radioattiva itinerante e pertanto la gestione del percorso clinico-diagnostico prevede alcune fasi: 1. Pre-Esame (Giustificazione e Ottimizzazione), 2. durante l'Esame (Gestione della Dosimetria Interna), 3. Post-Esame. La peculiarità della Medicina Nucleare è la gestione del paziente dopo l'acquisizione delle immagini. Il paziente, che viene dimesso con una radioattività residua, viene informato ed istruito sulle norme di radioprotezione da mantenere i giorni successivi all'esame / trattamento terapeutico nei confronti dei familiari e della popolazione in generale (Dimissione Protetta).

Infine, il Dott. Luigi Rubino (Odontoiatra esperto di radioprotezione in ambito odontoiatrico) ha analizzato e integrato le relazioni precedenti con suggerimenti pratici sull'impiego dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) durante le prestazioni che espongono a radiazioni ionizzanti. Sono state inoltre smentite alcune convinzioni diffuse, evidenziando come, in molti casi, l'uso improprio di tali dispositivi possa determinare un 'intrappolamento' delle radiazioni diffuse, con un conseguente incremento della dose assorbita rispetto a un'esposizione senza DPI.



Le conseguenze dell'omessa informativa del medico alla Compagnia assicuratrice



Avv. Alessandro Lanata

La recente ordinanza della terza Sezione della Corte di Cassazione Civile n. 29456 depositata lo scorso novembre tratta un tema di assoluta delicatezza nei rapporti fra medico e Compagnia assicuratrice per la responsabilità civile professionale.

La vicenda processuale ha riguardato il decesso di un paziente a seguito di un intervento chirurgico di riparazione e reinserzione della cuffia della spalla destra.

Onde ottenere il ristoro dei danni subiti a fronte di tale evento, i familiari del defunto avevano promosso un'azione giudiziale nei confronti di tutti i componenti dell'equipe operatoria nonché della struttura sanitaria privata presso la quale era stato eseguito il surriferito intervento.

A seguito dell'istruttoria processuale, il Tribunale aveva riconosciuto la responsabilità del solo medico anestesista, condannandolo al risarcimento del danno ma ponendolo a carico della di lui Compagnia assicuratrice, che il medico stesso aveva chiamato in causa onde essere manlevato dalle pretese risarcitorie avanzate nei suoi diretti confronti.

La sentenza di primo grado veniva impugnata dalla società di assicurazione la quale, tuttavia, si vedeva respingere le proprie tesi dalla Corte di Appello, il cui percorso motivazionale è stato così ripercorso nell'ordinanza in esame: *"...ritenendo che ad escludere l'operatività della garanzia assicurativa - prevista da una polizza "on claims made" conclusa dal Dott. ... tre giorni dopo il decesso di ... - non potesse valere la previsione di cui all'art. 1892 cod. civ., escludendo, la Corte territoriale, che l'assicurato si fosse reso inadempiente all'obbligo di riferire, al momento della conclusione della polizza, circostanze rilevanti che, se correttamente riferite, avrebbero indotto la Compagnia a non stipulare il contratto, ovvero a stipularlo a condizioni diverse. Rilevava, infatti, il giudice di seconde cure che, ai sensi dell'art. 17 delle condizioni generali di assicurazione, per i fatti anteriori alla stipula della polizza (come nella fattispecie in esame), l'assicurazione era stata contratta esclusivamente per le responsabilità per le quali l'assicurato "non abbia ricevuto alla data di stipula richieste risarcitorie e se questi non abbia avuto percezione, notizia o conoscenza, dell'esistenza dei presupposti di detta responsabilità. L'omessa percezione, notizia o conoscenza per colpa dell'Assicurato del fatto o del comportamento anteriore alla stipula della polizza esclude, del pari, l'operatività della copertura assicurativa". Nella specie, tuttavia, "alla data di stipula della polizza assicurativa con ..., il 15 giugno 2012, il dott. ... non aveva ricevuto alcuna richiesta di risarcimento dai familiari del sig. ... (pervenuta solo successivamente, in data 23 giugno 2013) e neppure era a conoscenza delle valutazioni medico-legali espresse nella relazione del collegio di periti nominati dalla Procura*





della Repubblica di Vigevano nel procedimento penale n. Prima di andare ad esaminare il percorso argomentativo seguito dalla Corte di Cassazione, adita dalla società di assicurazione, è appena il caso di operare due piccole digressioni.

Innanzitutto, occorre evidenziare che la clausola *claims made* ossia "a richiesta fatta" è da tempo ordinariamente utilizzata nelle polizze assicurative per la responsabilità civile professionale ed ancora l'operatività della garanzia non già al momento dell'evento di danno bensì al momento in cui ne viene chiesto il risarcimento durante il periodo di vigenza della polizza.

Per completezza, valga aggiungere che il Decreto Ministeriale 232/2023, emanato in attuazione della nota Legge Gelli e volto ad individuare i requisiti minimi delle polizze assicurative per le strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private e per gli esercenti le professioni sanitarie, ha elevato la cosiddetta clausola *claims made* a modello di riferimento, così disponendo all'art. 2: "La garanzia assicurativa è prestata nella forma «*claims made*», operando per le richieste di risarcimento presentate per la prima volta nel periodo di vigenza della polizza e riferite a fatti generatori della responsabilità verificatisi in tale periodo e nei dieci anni antecedenti la conclusione del contratto assicurativo".

Inoltre, pare d'uopo ritrascrivere il testo del surriferito art. 1892 del codice civile, il quale al primo comma testualmente prevede che "Le dichiarazioni inesatte e le reticenze del contraente, relative a circostanze tali che l'assicuratore non avrebbe dato il suo consenso o non lo avrebbe dato alle medesime condizioni se avesse conosciuto il vero stato delle cose, sono causa di annullamento del contratto quando il contraente ha agito con dolo o con colpa grave".

Ebbene, entrando a questo punto nel dettaglio della decisione del Supremo Collegio, v'è subito da dire che i Giudici di legittimità, ribaltando le decisioni del Tribunale prima e della Corte di Appello poi, hanno aderito alle tesi difensionali della Compagnia assicuratrice la quale, come compendiato nella pronuncia in esame, ha sostenuto quanto segue: "la conoscenza da parte del medico assicurando del fatto di potere avere provocato, in esito ad un determinato trattamento, un danno ad un paziente che si ponga all'esterno della sequenza causale normalmente attesa da quel trattamento integra certamente, e da sola, circostanza rilevante ai sensi e per

gli effetti della norma di cui all'art. 1892 cod. civ. nelle polizze aventi efficacia retroattiva, con correlato obbligo precontrattuale dello stesso medico assicurando, conforme a correttezza e buona fede, di riferirne all'assicuratore". E ciò, si sottolinea, "a prescindere dall'aver egli (appunto) già ricevuto la richiesta di risarcimento del preteso danneggiato, ovvero già avuto conoscenza dell'accertamento da parte di terzi professionisti di una sua responsabilità risarcitoria".

A suffragio del proprio convincimento, il Supremo Collegio ha premesso che "...l'art. 1892 cod. civ. è "espressione del consolidato principio per cui **il contratto di assicurazione esige dall'assicurato la uberrima bona fides, in quanto solo l'assicurato è a conoscenza delle circostanze che consentiranno all'assicuratore di valutare l'intensità del rischio e fissare il relativo premio**", di talché "la reticenza gravemente colposa dell'assicurato non è sanata dalla circostanza che il contratto non gli imponesse espressamente un onere di discovery", e ciò perché siffatto onere "discende dalla legge e non dal contratto, ed è inderogabile in quanto - essendo preordinato a garantire l'equilibrio tra premio e rischio - è dettato nell'interesse dell'intera massa degli assicurati e non dell'assicuratore" ...

Difatti, "poiché l'assicuratore non conosce il rischio che assume, ha bisogno di qualcuno che glielo descriva. E questi non può che essere l'assicurato, alle cui dichiarazioni l'assicuratore è libero di prestar fede senza ulteriori adempimenti", in particolare non avendo "l'onere di sindacare l'onestà dell'assicurato" o "di indagare su eventuali reticenze dell'assicurato al momento della stipula...".

Nel dare, dunque, conto che tale clausola "subordinava l'operatività della garanzia in favore del sanitario, per fatti suscettibili di comportarne la responsabilità professionale, alla duplice (alternativa) condizione che l'assicurato "non abbia ricevuto alla data di stipula richieste risarcitorie", ovvero che "non abbia avuto percezione, notizia o conoscenza, dell'esistenza dei presupposti di detta responsabilità", il Supremo Collegio ha ritenuto di censurare l'impugnata sentenza di appello per aver ritenuto l'operatività della garanzia sulla base della circostanza che al momento della stipula del contratto il medico non aveva ricevuto alcuna richiesta di risarcimento da parte dei familiari del paziente deceduto e neppure era a conoscenza delle valutazioni medico-legali espresse dai consulenti della Procura della Repubblica in seno al

procedimento penale radicatosi a seguito dell'intervenuto decesso del paziente.

Più precisamente, la Corte di Cassazione ha ritenuto che "... **La clausola contrattuale suddetta, infatti, dava rilievo anche solo alla mera "percezione", da parte dell'assicurato, della sussistenza dei presupposti della propria responsabilità. Evenienza, questa, dotata di autonomo rilievo, rispetto alla "conoscenza" di richieste di risarcimento, da apprezzarsi, oltretutto, da parte della Corte territoriale, anche alla luce delle peculiari caratteristiche della presente vicenda. Essa, in particolare, avrebbe dovuto stabilire se la sussistenza di quella "percezione" non fosse desumibile ... da talune circostanze di fatto. E in particolar modo dalla circostanza che, appena tre giorni prima della conclusione del contratto - destinato a coprire anche vicende pregresse alla sua stipulazione ... ciò che pertanto conferiva carattere particolarmente cogente a quello obbligo di "uberrima bona fides" di cui sopra si diceva - si era verificato l'inaspettato decesso del paziente in relazione a quella che è stata (poi) accertata essere la "grave imperizia" del sanitario...**

Alla luce dei rilievi che precedono il Supremo Collegio ha, come detto, aderito alle difese della Compagnia di assicurazione, ravvisando la sussistenza dei presupposti che ai sensi del succitato art. 1892 del codice civile determinano la non operatività della polizza e di conseguenza la mancanza di copertura assicurativa a favore del medico in relazione alle richieste risarcitorie avanzate nei suoi confronti dai familiari del paziente.

La pronuncia di cui si tratta non è, del resto, isolata, poiché va ad inserirsi nel solco già tracciato da altra decisione

della Corte di Cassazione - ordinanza n. 23961 sempre della Terza Sezione depositata il 02/08/2022 - che di seguito si ritrascrive in massima: **"L'art. 1892 c.c. onera l'assicurato di comunicare all'assicuratore l'esistenza di fatti anche solo potenzialmente idonei a far sorgere la propria responsabilità, con la conseguenza che deve escludersi la nullità della clausola che riferisca il suddetto onere anche alla "percezione" dei presupposti della responsabilità, evocando pur sempre tale sostantivo il concetto di conoscenza, e non già di mera impressione. (Nella specie, la S.C. ha confermato la sentenza di merito che aveva rigettato la domanda di garanzia proposta da un medico nei confronti del proprio assicuratore della responsabilità civile, per avere il primo formulato, al momento della stipula del contratto, una dichiarazione negativa circa l'esistenza di elementi suscettibili di fondare la propria responsabilità risarcitoria, pur avendo già ricevuto le rimozioni di una paziente per l'esito negativo di un intervento precedentemente effettuato)".**

A chiosa finale, rinnovo una volta di più il suggerimento di leggere attentamente le condizioni polizza prima della stipula del contratto e di rendere alla Compagnia assicuratrice, all'atto della compilazione del modulo richiesto per l'avvio del rapporto contrattuale, una compiuta e diligente informativa su eventi pregressi potenzialmente idonei a determinare future richieste risarcitorie. Ciò, mutuando da quanto enunciato nella pronuncia in esame, in quanto tale incombente a carico dell'assicurato è dovuto non solo in forza di un contratto ma anche e soprattutto dell'art. 1892 del codice civile così come sopra interpretato dai Giudici di legittimità.



Direttore Sanitario Patologia Clinica:
Dott. Giovanni Melioli
Via P. Boselli, 30 cancello - 16146 Genova
Tel. +39 010 3621769
info.laboratorioalbaro@alliancemedical.it
piscine.laboratorioalbaro@alliancemedical.it
www.laboratorioalbaro.it

Laboratorio Albaro s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l.
Genova - C.F. e P.IVA 00537180101

Il nuovo network della salute in Liguria per rispondere alle vostre esigenze



**Priamar
Centro Clinico
Diagnostico S.r.l.**

Direttore Sanitario:
Dott.ssa Lucia Raco
Via dei Partigiani, 13 - 17100 Savona
Tel. +39 019 801044
centropriamar@alliancemedical.it
www.centroclinicopriamar.it

Priamar - Centro Clinico Diagnostico s.r.l. a Socio unico,
soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l.
Savona (SV) - C.F. e P.IVA 01039790090



**Il Centro S.r.l.
Diagnostica
e Terapia Medica**

Direttori Sanitari:
Dott. Giovanni Pistocchi, Dott. Marco Scocchi
Via Vallecaldà 43, 47, 49 - 16013 Campo Ligure (GE)
Tel. +39 010 920924
ilcentro@alliancemedical.it

Alliance Medical Diagnostic s.r.l. a Socio unico, soggetto a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l.
Lissone (MB) - C.F. e P. IVA 02846000616



**Istituto
Salus**

Direttore Sanitario:
Dott. Enzo Silvestri
Via Gestro 21 - 16129 Genova
Tel. +39 010 58 66 42
isalus@alliancemedical.it

www.alliancemedical.it

Alliance Medical Diagnostic s.r.l. a Socio unico,
soggetta a direzione e coordinamento di
Alliance Medical Italia s.r.l. - Lissone (MB)
C.F. e P. IVA 02846000616





ASSOCIAZIONE ITALIANA
DONNE MEDICO



Congresso Nazionale AIDM a Napoli

"Medicina Genere-Specifica nelle malattie oncologiche"

Nelle giornate del 27 28 e 29 Novembre u.s. a Napoli presso l'Hotel Excelsior si è svolto il Congresso Nazionale dell'Associazione Nazionale Donne Medico che trattava l'argomento: **"Me-**

dicina Genere-Specifica nelle malattie oncologiche".

Dopo l'apertura del Congresso della Presidente Nazionale **Dott.ssa Concetta Laurentaci** si è svolta un'interessante tavola rotonda sulla MDG con tutte le società scientifiche dalla quale si è evinto la sinergica collaborazione al fine di creare una rete importante per supportare tali iniziative oggetto del Congresso.

Numerose le sessioni che si sono susseguite nelle tre giornate alle quali ha partecipato la nostra Tesoriera e Presidente dell'AIDM Sezione di Genova **Dott.ssa Monica Puttini** con la sua brillante relazione avente come argomento *"Parodontopatia nel paziente oncologico"*. Durante la sua relazione ha anche sottolineato l'importante collaborazione in Liguria tra AIDM ed altre realtà territoriali con le quali si è creata da tempo una "Rete" collaborativa e sinergica.

Presente al Convegno con la sua relazione anche la Presidente AIDM Sezione del Tigullio **Dott.ssa Lara Castelletti** che ha trattato esaurientemente l'argomento *"Neuroimaging nelle lesioni vertebrali metastatiche"*.



Dott.ssa Lara Castelletti



Dott.ssa Monica Puttini

La Legge di Bilancio 2026



Eugenio Piccardi
Studio Associato
Giulietti Ragionieri e
Dottori Commercialisti

Il 30 dicembre 2025 è stata pubblicata la Legge N. 199 del 30 dicembre 2025, cosiddetta Legge di Bilancio 2026. Di seguito sono riepilogate alcune delle disposizioni contenute nella stessa.

Scaglioni Irpef

Viene ridotta dal 35% al 33% l'aliquota del secondo scaglione Irpef. Per il 2026 gli scaglioni e le aliquote sono le seguenti:

- fino a 28.000 euro 23%;
- oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro 33%;
- oltre 50.000 euro 43%.

Riduzione detrazione per oneri per i titolari di redditi superiori ad euro 200.000,00

È prevista una riduzione di 440 euro dell'importo della detrazione d'imposta per determinati oneri detraibili, per coloro i quali conseguono un reddito complessivo superiore ad euro 200.000,00.

La riduzione di cui sopra non riguarda le spese sanitarie e va applicata, congiuntamente alle riduzioni già disposte con le precedenti leggi di bilancio che parametrizzano il diritto alla detrazione al reddito.

Interventi di recupero edilizio - Ecobonus e sismabonus

Spese sostenute nell'anno 2026 - Aliquote

L'aliquota ordinaria per i bonus edilizi è del 36% o del 50% se si tratta di interventi effettuati sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

Per le spese sostenute negli anni 2025, 2026 e 2027 il limite massimo di spesa detraibile è di 96.000 euro per unità immobiliare (comprese le pertinenze).

Analoghe sono le aliquote per interventi di riqualificazione energetica e sismabonus e cioè aliquota del 50% in relazione alle abitazioni principali e del 36% per gli altri immobili. È prorogato il bonus mobili, ancorché a condizioni deteriori.

Locazioni brevi

Per locazioni brevi si intendono innanzitutto i contratti di locazione di immobili ad uso abitativo di durata non superiore a 30 giorni, ivi inclusi quelli che prevedono la prestazione dei servizi di fornitura di biancheria e di pulizia dei locali, stipulati da persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività d'impresa. Tali contratti possono essere tassati con il regime della cedolare secca, con aliquota del 26%, con l'eccezione di un immobile destinato alla locazione breve, scelto dal contribuente nella dichiarazione dei redditi, al quale può trovare applicazione l'aliquota del 21%. Si ricorda che a partire dal 2021, in caso di più appartamenti con affitti brevi ed in particolare con almeno cinque appartamenti interviene la presunzione di imprenditorialità con obbligo di adempimenti Iva, Inps e reddito di impresa. Con la Legge di Bilancio 2026, la soglia sopra menzionata è stata abbassata e portata a tre appartamenti. Pertanto, nel 2026 in presenza di almeno tre appartamenti locati con affitti brevi discenderanno gli obblighi relativi a: adempimenti Iva, Inps e reddito di impresa.



Regime forfettario e requisiti di accesso

Tra i requisiti di accesso al regime forfettario ne figura uno relativo all'aver percepito nell'anno precedente redditi di lavoro dipendente inferiori ad una determinata soglia. La soglia in questione originariamente stabilita in euro 30.000,00 è stata portata con la Legge di Bilancio 2025 a 35.000,00 euro. L'attuale Legge di Bilancio mantiene la soglia ad euro 35.000,00.

Iper-ammortamenti

Per i titolari di impresa che acquistano beni con agevolazione 4.0 o 5.0 è previsto il beneficio dell'iper - ammortamento. L'agevolazione spetta in relazione agli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2026 al 30 settembre 2028 in relazione ai seguenti:

- materiali e immateriali strumentali nuovi 4.0 (aggiornati nei nuovi Allegati alla Legge di Bilancio 2026);
- materiali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo;
- prodotti in uno degli Stati membri dell'Unione europea o in

Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo;

- destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.

Per il calcolo dell'iper - ammortamento è assunto il costo dell'investimento con le seguenti maggiorazioni:

- 180% per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
- 100% per gli investimenti oltre 2,5 milioni e fino a 10 milioni di euro;
- 50% per gli investimenti oltre 10 milioni e fino a 20 milioni di euro.

L'accesso all'agevolazione è condizionato all'invio telematico, tramite apposita piattaforma sviluppata dal GSE, di comunicazioni e certificazione concernenti gli investimenti agevolabili.

Rottamazione delle cartelle

È introdotta una nuova rottamazione delle cartelle che riguarda i carichi consegnati all'Agenzia delle Entrate Riscossione tra il 1° gennaio 2000 ed il 31 dicembre 2023. Si tratta di:

- omessi versamenti scaturenti da dichiarazioni annuali presentate;
- maggiori imposte da attività di liquidazione automatica e di controllo formale delle dichiarazioni;
- contributi INPS dichiarati e non pagati, esclusi quelli richiesti a seguito di accertamento;
- carichi inerenti a violazioni di norme del Codice della strada irrogate da Amministrazioni statali.

La rottamazione non include i ruoli derivanti da accertamento esecutivo, accertamento di valore ai fini dell'imposta di registro, avviso di liquidazione, avviso di recupero del credito d'imposta e atti di contestazione separata delle sanzioni.

L'agevolazione consiste nello stralcio delle sanzioni amministrative, degli interessi compresi nei carichi, degli interessi di mora e dei compensi di riscossione.

La domanda va presentata entro il 30 aprile 2026. Gli importi verranno liquidati entro il 30 giugno 2026 e andranno pagati a partire dal 31 luglio 2026.



RENTRI

la Manovra esclude l'obbligo per i Medici e gli Odontoiatri Liberi Professionisti e Convenzionati

In merito all'iscrizione al RENTRI (Registro Elettronico Nazionale Tracciabilità Rifiuti) si informa, come da comunicazioni pervenute da FNOMCeO e ANDI, che vengono esclusi da tale obbligo i Medici, gli Odontoiatri Liberi Professionisti e Convenzionati tra cui i Medici di Famiglia, non organizzati in forma di impresa.

Per maggiori dettagli consultare il sito www.omceoge.it

Certificazioni INPS Invalidità

Il punto di vista dei Patronati



Dallo scorso 30 settembre l'area metropolitana genovese è interessata dalla riforma della disabilità prevista dal decreto Legislativo 62/2024. Le principali novità avviate dalla riforma sono due: il certificato medico introduttivo che compilato dai medici certificatori ha valore di domanda e il ruolo dell'Inps che diventa soggetto unico accertatore della procedura valutativa di base. La riforma prevede un unico processo che individua e accerta tutti gli elementi utili alla definizione di non autosufficienza e/o disabilità. Sono interessate tutte le tipologie di invalidità civile e disabilità (cecità, sordità, sordo-cecità e le disabilità in età evolutiva, ai fini dell'inclusione lavorativa, la disabilità gravissima) la valutazione dell'handicap, l'individuazione degli elementi utili alla definizione di non autosufficienza. Da questa condizione deriva l'accesso per l'interessato ad agevolazioni fiscali, tributarie e ai servizi pubblici. In questa prima fase di sperimentazione i patronati raggruppati nel Ceba (Centro Patronati) ossia ACLI, INAS, INCA, ITAL, assumono un ruolo cruciale come veri presidi di prossimità al servizio dei cittadini. La complessità delle nuove procedure e la crescente necessità di orientamento rendono indispensabile la presenza di strutture competenti ed operatori professionalmente preparati quali punti di riferimento affidabili per famiglie, care giver e professionisti sanitari.

In questo quadro il certificato medico introduttivo rimane un passaggio fondamentale, poiché è proprio in questa fase iniziale che occorre prestare massima attenzione allegando in modo corretto la documentazione sanitaria. In questo contesto sono arrivate le prime difficoltà operative segnalate dai medici di medicina generale: carenza di strumenti adeguati, complessità tecnica della nuova procedura a causa della quale talvolta non si è potuto redigere il certificato. È fondamentale ricordare che, una volta predisposto il certificato, la procedura non è conclusa. Il cittadino deve infatti presentare la domanda amministrativa all'INPS e predisporre una serie di informazioni ulteriori, molte delle

quali non riguardano l'ambito clinico. Si tratta di passaggi complessi, che generano difficoltà soprattutto per le persone più fragili: anziani soli, malati cronici, persone con scarsa alfabetizzazione digitale o provenienti da contesti socio-economici vulnerabili.

In questo scenario i Patronati del CEPA rappresentano un punto di riferimento importante sia per i cittadini sia per i professionisti sanitari. Da sempre impegnati nella tutela delle fasce più fragili, i Patronati sono in grado di accompagnare l'utente nella fase successiva al certificato medico, curando la presentazione telematica della domanda, la verifica dei verbali e soprattutto la raccolta dei dati socio-economici.

Ulteriore criticità registrata nella fase sperimentale riguarda la crescente difficoltà degli utenti a reperire medici disponibili alla compilazione del certificato introduttivo. Le lunghe attese, l'assenza di punti di riferimento chiari e, in alcuni casi, i costi elevati rappresentano per il paziente ostacoli significativi. Per questo molti Patronati del CEPA di Genova hanno deciso di dotarsi di medici certificatori interni, che operano con compensi calmierati, cercando di garantire un accesso equo e immediato al primo passaggio della procedura, senza gravare sugli studi medici già fortemente impegnati.

Diventa dunque fondamentale una collaborazione strutturata tra medici e patronati. I quattro Patronati del CEPA – ACLI, INCA, INAS, ITAL – che nel 2024 hanno inoltrato nella provincia di Genova circa 14.000 domande di riconoscimento dell'invalidità, confermano la massima disponibilità a lavorare insieme all'Ordine dei Medici, mettendo a disposizione materiali operativi, informazioni aggiornate e momenti di confronto utili a favorire una gestione ordinata e condivisa della sperimentazione.

La riforma della disabilità richiede un approccio integrato e una rete collaborativa solida: in questa rete, medici e patronati possono rappresentare due pilastri complementari, essenziali per tutelare i cittadini e rendere il nuovo sistema più efficace, più equo e più vicino ai bisogni reali delle persone.

Nicoletta Vivarelli *Direttrice Acli*

Marco Paini *Direttore Inca Cgil Genova*

Ramona Demergrasso *Direttrice Inas Cisl*

Antonella Riotta *Direttrice Ital Uil*



Orientamento delle persone in condizione di fragilità sociale

Su iniziativa della **Commissione Pari Opportunità dell'Ordine dei Medici**, si segnala la disponibilità (sul sito www.omceoge.org) di un documento di mappatura dei servizi di volontariato presenti sul territorio di Genova, utile per orientare le persone in condizione di fragilità sociale verso risorse concrete di supporto (pasti, igiene, accoglienza, assistenza sociale e legale).

Questo strumento, elaborato dalla **Comunità di Sant'Egidio**, raccoglie in modo chiaro e aggiornato le principali realtà attive sul territorio e può rappresentare un valido supporto

per i professionisti sanitari nell'accompagnamento dei pazienti più vulnerabili, in un contesto caratterizzato da un crescente bisogno di sostegno sociale e sanitario da parte della popolazione.

L'Ordine dei Medici ringrazia la **Comunità di Sant'Egidio** per il lavoro svolto e per la collaborazione offerta, particolarmente preziosa alla luce dell'aumento delle situazioni di fragilità e marginalità sociale intercettate quotidianamente dai professionisti della salute.

Recensioni



Sandro Massimo Viglino
**Bambole e segreti:
un dramma familiare**
Erga Edizioni

Dopo il suo breve e turbolento ritorno a Genova, Il neuropsichiatra Gian Lorenzo Costa è di nuovo nella sua Montasciano, il piccolo borgo nel comune di Sarzana dove si è rifugiato da un passato doloroso e dove si sente sempre più accolto da una comunità discreta ma capace di restituire calore umano.

Ma quando Emilio, il più caro amico di Gian Costa, da cui ha ereditato lo studio, ha un ictus che lo spinge a decidere di far ritorno a Genova, questo piccolo mondo deve di nuovo fare i conti con i capricci del destino.

Ad animare il tempo di Gian Costa, questa volta, interviene la vicenda di Margherita, una sua nuova paziente, che si rivolge a lui per una semplice emicrania cronica dietro la quale si nasconde una storia molto più complessa. Perché proprio come la sua emicrania non è banale, il suo matrimonio non è, come sembra, il tipico matrimonio borghese in una cittadina tranquilla e benestante. E suo marito non è semplicemente un importante e affermato notaio di La Spezia ma anche uno strano personaggio con un'unica gran-

de passione: le bambole. Che non solo colleziona ma intorno alle quali ha costruito un rapporto feticistico con Margherita, costretta a travestirsi per soddisfare le sue fantasie.

Questa vicenda insolita, grottesca e inquietante sembra un fattore scatenante che porta alla luce i segreti di una realtà dove quasi tutti nascondono qualcosa e molti non sono quello che sembrano, in un intreccio in cui si alternano la dimensione intimistica e l'acuta e profonda descrizione di una provincia italiana attraversata da nuove tensioni e sospesa tra modernità e passato, difesa delle apparenze e vite parallele.

Con questo romanzo si completa la trilogia dedicata a questo neuropsichiatra che veste per caso i panni dell'investigatore di fronte ad enigmatici casi clinici sui quali aleggia sempre un'aura di mistero che nasconde spesso un crimine. Il tratto però comune a questi romanzi è quello di essere dei gialli atipici, dei gialli "esistenziali", dove prevale l'attenzione dell'autore all'introspezione dei personaggi e alla partecipazione emotiva, empatica delle loro vite.

Liguria Digitale entra nelle "100 Eccellenze d'Italia"

Riconoscimento nella categoria strategica della Sanità Digitale ritirato dal Direttore Generale Ing. Enrico Castanini

Liguria Digitale entra ufficialmente nel novero delle "100 Eccellenze d'Italia", conquistando uno dei riconoscimenti nazionali più prestigiosi nel campo dell'innovazione e distinguendosi nella categoria strategica della Sanità Digitale. La cerimonia di premiazione si è svolta venerdì 5 dicembre nella storica Sala della Regina di Montecitorio, a Roma, alla presenza delle più alte cariche istituzionali.

L'azienda in house della Regione Liguria è risultata l'unica realtà ligure premiata, tra cinquantotto aziende, e una delle pochissime realtà pubbliche selezionate a livello nazionale, in un contesto dominato prevalentemente da imprese private. Un risultato che assume un valore ancora più significativo se si considera l'autorevolezza della manifestazione, promossa con l'alto patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di ben tredici Ministeri, tra cui Interno, Difesa, Impresa e Made in Italy, Infrastrutture e Trasporti, Università e Ricerca, oltre che di enti di primo piano come INPS e Istituto Superiore di Sanità.

A presiedere il Comitato d'Onore, che svolge il ruolo di giuria, è stato il Segretario Generale della Presidenza del



Consiglio dei Ministri Carlo Deodato, che ha consegnato personalmente il premio alla presenza del Vicepresidente della Camera dei Deputati, Giorgio Mulé. La giuria era composta da ventidue figure di altissimo profilo istituzionale, tra Segretari Generali, Direttori Generali, Capi di Gabinetto di Ministeri e vertici di enti e agenzie nazionali, a testimonianza dell'elevatissima autorevolezza del premio.

Liguria Digitale è stata premiata insieme ai grandi protagonisti del Paese: personalità e realtà di primo piano della vita pubblica, istituzionale, scientifica e imprenditoriale italiana. Tra i premiati figurano, tra gli altri, Daria Perrotta, Ragioniere Generale dello Stato e prima donna nella storia a ricoprire questo incarico, i Segretari Generali di Senato e Camera Federico Silvio Toniato e Fabrizio Castaldi, il Questore di Roma Roberto Massucci, il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Carmine Masiello, oltre a vertici di grandi realtà come Aeroporti di Roma Vincenzo Nunziata, il presidente del CNR Andrea Lenzi e l'amministratore delegato di Trenitalia Giampiero Striscuglio. Presenti anche importanti eccellenze del mondo medico-scientifico come Salvatore Siena (Oncologia- Ospedale Niguarda) e Antonio Sarno (Otorinolaringoiatria - Ospedale di Prato), rettori e rettrici di quattro Università italiane, ma anche giornalisti, attori, atleti e figure di spicco della cultura nazionale.

Nel dettaglio, le cento eccellenze premiate comprendono





Il Direttore Generale di Liguria Digitale Ing. Enrico Castanini riceve il Premio dal Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri Carlo Deodato

quarantadue personalità di spicco e cinquantotto aziende, di cui solo tre pubbliche e ben 55 private. **In ambito tecnologico sono state selezionate dieci realtà high tech, con Liguria Digitale unica azienda pubblica**, mentre nel settore sanitario le realtà premiate sono state cinque, anche in questo caso con Liguria Digitale unica rappresentante pubblica. Numeri che confermano la capacità dell'azienda ligure di competere ad armi pari con i principali protagonisti privati del panorama nazionale.

Il riconoscimento premia in particolare il ruolo svolto da Liguria Digitale nella trasformazione digitale del sistema sanitario regionale, attraverso lo sviluppo di piattaforme, servizi e infrastrutture tecnologiche orientate a migliorare l'efficienza, l'accessibilità e la qualità dei servizi per cittadini e operatori sanitari. Un modello che negli anni ha saputo coniugare innovazione, sicurezza dei dati e attenzione alle esigenze reali delle persone.

A ritirare il premio è stato il Direttore Generale Ing. Enrico Castanini, che ha sottolineato il valore collettivo del riconoscimento: «Questo premio, in un contesto così autorevole, è un riconoscimento che appartiene a tutta Liguria Digitale e alla nostra Regione. La trasformazione digitale della sanità è una sfida complessa, che richiede visione, competenza e responsabilità. Essere una delle sole tre aziende pubbliche scelte in tutta la Nazione, insieme a 55 aziende private, e l'unica realtà a rappresentare la Liguria tra le Eccellenze d'Italia dimostra il valore del lavoro quotidiano dei nostri professionisti altamente qualificati».

La classifica complessiva delle "100 Eccellenze d'Italia" rappresenta 16 regioni, con la Liguria presente con una sola realtà: proprio Liguria Digitale. Un dato che rafforza il significato del premio, non solo come successo aziendale, ma come motivo di orgoglio per l'intero territorio regionale, che vede riconosciuto a livello nazionale un percorso di innovazione concreto, inclusivo e orientato a servizi pubblici sempre più vicini ai cittadini.

Comitato d'Onore Premio 100 Eccellenze d'Italia

PRESIDENTE

Pres. Carlo Deodato | Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri

MEMBRI

Dr.ssa Giusi Bartolozzi | Capo di Gabinetto del Ministero della Giustizia

Dr.ssa Caterina Bova | Direttore Generale Ufficio di Gabinetto del Ministero della Cultura

Dr.ssa Mara Campitiello | Capo Dipartimento Prevenzione, della Ricerca e delle Emergenze sanitarie al Ministero della Salute

Gen. C.A. GdF Michele Carbone | Direttore Centrale della DIA Direzione Investigativa Antimafia

Pres. Giulio Castriota Scanderbeg | Segretario Generale del Consiglio di Stato

Prof. Emanuele Degennaro | Presidente della Università LUM LIBERA UNIVERSITÀ MEDITERRANEA – Giuseppe Degennaro

Dr.ssa Piera Detassis | Presidente e Direttore Artistico dell'Accademia del Cinema Italiano – Premio David di Donatello

Dr. Ferruccio Ferranti | Presidente del MEDIO CREDITO CENTRALE – BANCA DEL MEZZOGIORNO SPA

Amb. Lorenzo Galanti | Direttore Generale dell'ICE | ITA – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese

Dr. David Granieri | Vice Presidente della COLDIRETTI

Cons. Nicola Guerzoni | Capo di Gabinetto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Gen. D.A. Bruno Levati | Capo di Gabinetto del Ministero della Difesa

Cons. Franca Marroncelli | Vice Capo di Gabinetto Vicario del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Dr. Enrico Maria Puija | Capo Dipartimento per le Infrastrutture e Reti

Pref. Rosanna Rabuano | Capo Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione del Ministero dell'Interno

Dr.ssa Elvira Raviele | Dirigente Ufficio di Gabinetto, con competenza sul Made in Italy, del Ministero delle Imprese e Made in Italy

Dr.ssa Luisa Riccardi | Vice Direttore Nazionale degli Armamenti del Ministero della Difesa

Cons. Maria Luisa Romano | Magistrato della Corte dei Conti - Delegato al controllo degli atti della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale

Cons. Flavio Siniscalchi | Capo Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dr. Fiorenzo Sirianni | Direttore Generale della giustizia tributaria del Ministero dell'economia e delle finanze

Avv. Angelo Venturini | Vice Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dr.ssa Valeria Vittimberga | Direttore Generale dell'INPS

Il Cocktail di Natale al nostro Ordine per gli Auguri

Come da consolidata tradizione l'Ordine incontra le Autorità militari e civili nonché le personalità sanitarie

In un'atmosfera di festa gli ospiti intervenuti si sono scambiati gli auguri alla presenza del Presidente del Consiglio Regionale Stefano Balleari, dell'Assessore alla Sanità Massimo Nicolò e dell'Assessore del Comune di Genova Arianna Viscogliosi in rappresentanza del Sindaco Silvia Salis; era, altresì, presente il nostro iscritto On. Matteo Rosso, da sempre vicino ai Medici ed agli Odontoiatri sia a livello locale che nazionale. Ancora, hanno presenziato l'On. Ilaria Cavo, l'Assessore Regionale Simona Ferro, la Consigliera Regionale Katia Piccardo e il Direttore Generale del Dipartimento Sanità e Servizi Sociali Dott. Paolo Bordon.

I rappresentanti istituzionali hanno

portato il saluto dei rispettivi Enti ai numerosi presenti nella nostra Sala Convegni appositamente allestita per l'evento conviviale.

L'ambientazione festosa ha contribuito alla buona riuscita della manifestazione, senza dimenticare le innumerevoli Autorità Locali - Civili e Militari - che hanno partecipato all'ormai consueto incontro organizzato dal nostro Ordine.

Numerosi anche i rappresentanti della Sanità Ligure e Genovese sia Medica che Odontoiatrica, i Presidenti di altri Ordini dell'area sanitaria e non solo, nonché giornalisti rappresentanti dei media locali i quali hanno, insieme a tutti i Consiglieri Ordinistici presen-

ti, fornito un'importante immagine di unità sempre più forte sul nostro territorio. Su questi presupposti si sono susseguiti gli indirizzi di saluto del Presidente dell'Ordine, Prof. Alessandro Bonsignore, del Presidente Albo Odontoiatri, Dott. Massimo Gaggero, e del Tesoriere Dott.ssa Monica Puttini. Queste iniziative di incontro non possono che aiutare e migliorare i rapporti già in essere tra Ordine, Istituzioni e rappresentanti Sanitari, sempre a tutela della salute del cittadino-paziente.

L'Esecutivo, il Consiglio, l'Albo Odontoiatri e i Revisori rinnovano a tutti i Colleghi i migliori auguri di un nuovo anno scintillante e gioioso.





Una Balena, un libro, una mostra



Carlo Mantuano
Coordinatore
Commissione Culturale OMCeOGE

L'uomo è sempre stato affascinato dalla balena, l'animale più grande al mondo e nel corso dei secoli ne ha fatto oggetto di leggende, miti, rappresentazioni artistiche e letteratura, oltre che di caccia spietata e mortale per la ricerca di cibo. La caccia alla balena ha origini antichissime: se ne trovano riferimenti in alcuni dipinti risalenti all'anno 1000; i primi cacciatori furono probabilmente i danesi che seguivano le megattere, le balene più comuni, appartenenti all'Ordine dei misticeti, cioè con i fanoni, fino alle coste della Groenlandia, perché rappresentavano un enorme serbatoio di cibo. Grandi cacciatori di balene furono i baschi e successivamente gli inglesi e gli americani che allestirono vere e proprie navi baleniere; la grande rivoluzione nella caccia avvenne quando i norvegesi sostituirono gli arpioni lanciati dalle barche con quelli sparati dai cannoni sulle navi. Attualmente praticano la caccia solo i norvegesi e i giapponesi; gli islandesi cesseranno entro quest'anno. Perché cacciare le balene? Certamente per scopi alimentari, ma anche perché il loro grasso e lo spermaceti (una sostanza cerosa che si trova nella testa delle balene) hanno costituito, fino alla scoperta

del petrolio, l'unica fonte di combustibile per l'illuminazione; fino alla fine del '700 nelle lampade si bruciava solo olio di balena, i fanoni erano usati come stecche per fare i busti delle signore, la carne salata e conservata era un ottimo alimento. Nell'immaginario comune la balena è Moby Dick, che non è una balena ma un capodoglio, per di più bianco, cioè albino, mutazione presente anche oggi: un capodoglio albino, infatti, è osservato da qualche anno dai biologi marini nel mar Tirreno. I capodogli appartengono all'Ordine degli odontoceti, cioè provvisti di denti, come le orche e i delfini.

Moby Dick o la Balena di Herman Melville (New York 1819-1891) fu pubblicato in America e in Inghilterra nel 1851 e per la prima volta in Italia nel 1932 con la traduzione di Cesare Pavese. Racconta la storia della ostinata caccia alla balena da parte del capitano Achab a cui il cetaceo aveva falciato la gamba destra in un precedente scontro costringendolo a sostituirla con una di avorio; la violenta lotta finale fra l'uomo e l'animale è raccontata nelle ultime, tragiche pagine del libro. Molto è stato scritto sul significato simbolico di questo romanzo: la lotta fra l'uomo e la natura, fra il bene e il male, la follia umana rappresentata dalla ostinata e irrazionale sete di vendetta di Achab e tanto altro; di certo sono presenti i pensieri scientifici, religiosi e filosofici che fanno di Moby Dick uno dei capolavori della letteratura mondiale.

La mostra *"Moby Dick - la balena. Storia di un mito dall'antichità all'arte contemporanea"* presente al Palazzo Ducale di Genova dal mese di ottobre 2025 è una meravigliosa occasione per conoscere e approfondire tematiche che spaziano dalla scienza ai miti, dalla letteratura all'arte. Nella prima sala della mostra (Cappella del Doge) è presente un cranio di balena comune proveniente dal Museo di Storia naturale "Giacomo Doria" di Genova appartenente a un esemplare trovato spiaggiato a Camogli. Nelle sale successive sono presenti numerosi reperti di collezionisti (lo spermaceti, diverse edizioni



Antiche edizioni del libro nella traduzione di Cesare Pavese



Cranio di balena



Fanoni



Vedi testo

del libro, stampe, fotografie), viene rievocato il mito biblico di Giona inghiottito dalla balena anche attraverso alcune litografie dei grandi pittori Dalí e Chagall, riproduzioni di modelli di imbarcazioni, veri arpioni utilizzati per la caccia e altri oggetti usati per la dissezione dell'animale a bordo delle navi baleniere; alla fine del percorso museale, una enorme installazione video consente allo spettatore di guardare il mondo dal punto di vista della balena. *Indimenticabile per la storia di Genova il Moby Dick di Vittorio Gassman portato in scena nel 1992 in occasione delle Colombiadi e prodotto dal Teatro Stabile di Genova per inaugurare il Porto Antico concepito dall'architetto Renzo Piano, che firmò anche la scenografia dello spettacolo... Lo spettacolo assunse un valore "civico" mettendo in scena il mito*

della balena bianca proprio nel momento in cui Genova reinventava il proprio rapporto con il mare, la propria identità storica e paesaggistica" *

Anche il mondo del cinema, della musica, dell'arte pittorica e delle arti visive trovano spazio nella mostra; una emozionante *video-experience* permette allo spettatore, alla fine della visita, di rivivere a 360 gradi le immagini della battaglia finale tra Achab e Moby Dick. La mostra è visitabile fino al 15 febbraio 2026.

* Da una pubblicazione del Palazzo Ducale



Vittorio Gassman (capitano Achab) sulla baleniera Pequod



Giona e la balena (litografie di Dalí e Chagall)



TURTULICI
ISTITUTO RADIOLOGICO
POLISPECIALISTICO

SERVIZIO NAVETTA VENIAMO A PRENDERTI A CASA

Per le persone che hanno difficoltà a raggiungere l'istituto in autonomia o che non hanno nessuno che li accompagni

- Andiamo a prendere il paziente a casa
- Una persona dedicata lo segue in tutto il percorso in Istituto
- Lo riaccompagniamo a casa, se possibile con il referto



☎ 010.59.38.71 • ✉ prenotazioni@istitutoturtulici.com • Via Colombo 45C - GENOVA



Intelligenza Artificiale in Odontoiatria e Medicina Comprendere il cambiamento per governarlo

SABATO 7 MARZO 2026 SALA CONVEGNI DELL'ORDINE

Evento in fase di organizzazione e accreditamento ECM

Razionale Negli ultimi anni l'intelligenza artificiale (IA) è passata rapidamente da suggestione futuristica a componente concreta della pratica clinica quotidiana. Dalla diagnostica per immagini ai sistemi di supporto decisionale, dalla gestione dei dati clinici alla comunicazione con il paziente, l'IA sta modificando in modo profondo il modo in cui medici e odontoiatri osservano, interpretano e curano.

Oggi la questione non è più se l'IA entrerà stabilmente nell'Odontoiatria e nella Medicina, ma come lo farà e, soprattutto, con quale grado di consapevolezza da parte dei professionisti sanitari. L'adozione di strumenti sempre più sofisticati, inclusi quelli basati su grandi modelli di linguaggio, rende indispensabile una riflessione che vada oltre l'entusiasmo iniziale o il timore di essere sostituiti dalla tecnologia.

L'intelligenza artificiale non rappresenta infatti una semplice evoluzione tecnologica, ma un vero cambiamento di paradigma. Essa interviene nei processi decisionali, affianca l'esperienza clinica nell'interpretazione dei dati, individua pattern complessi difficilmente riconoscibili dall'occhio umano e contribuisce a rendere più efficienti e personalizzate le cure. Tuttavia, proprio per questa capacità di incidere su decisioni cliniche rilevanti, impone una riflessione approfondita sul ruolo del medico, sulla responsabilità professionale e sui limiti dell'automazione. In ambito medico e odontoiatrico l'IA deve essere considerata uno strumento di supporto e non di sostituzione. L'atto medico resta un atto umano, fondato su competenza, giudizio clinico, esperienza ed etica. L'IA può potenziarlo, ma solo se utilizzata in modo critico e consapevole, evitando il rischio di una delega acritica all'algoritmo. Accanto alle indubbie opportunità – miglioramento dell'accuratezza diagnostica, diagnosi più precoci, ottimizzazione dei flussi di lavoro, personalizzazione delle terapie e supporto alla comunicazione con il paziente – emergono interrogativi non eludibili. Affidabilità dei risultati, qualità e provenienza dei dati, tutela della privacy, trasparenza dei processi decisionali, responsabilità medico-legali e implicazioni assicurative rappresentano temi centrali che richiedono conoscenza e confronto.

Per queste ragioni, la formazione sull'intelligenza artificiale non può limitarsi all'aspetto tecnico o commerciale. È necessario acquisire competenze di base sul funzionamento dei sistemi, comprenderne i limiti, conoscere i principi di spiegabilità e trasparenza e inquadrarne l'utilizzo all'interno di un contesto etico e normativo in continua evoluzione. Solo così l'IA può diventare un alleato affidabile della pratica clinica e non una fonte di nuove criticità.

In questo scenario si inserisce il corso del 7 marzo presso l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova, concepito come momento di approfondimento e confronto sull'intelligenza artificiale in Odontoiatria e Medicina. L'incontro vedrà il contributo di più relatori e competenze diverse, con l'obiettivo di fornire strumenti di lettura critica, stimolare il dialogo e favorire un'integrazione responsabile dell'IA nella pratica quotidiana.

La vera innovazione non risiede nell'algoritmo, ma nella capacità del professionista di comprenderlo, governarlo e utilizzarlo a beneficio del paziente. Investire oggi nella conoscenza significa tutelare la qualità della cura di domani.

RELATORI

Marco Scarpelli, Paolo Coprivez, Luigi Rubino, Monica Gigola, Monica Puttini, Alessandro Lanata, Renato Mele, Massimo Manchisi

RESPONSABILE SCIENTIFICO DELL'EVENTO Dott. Uberto Poggio

INFO E ISCRIZIONI www.omceoge.it oppure ufficioformazione@omceoge.org Tel. 010 587846

Assemblea del 2 dicembre - Estratto della Relazione del Presidente

Gli Odontoiatri sempre presenti

Anche a questa Assemblea di fine anno i dentisti, come sempre, hanno partecipato con il loro solito senso d'appartenenza all'istituzione ordinistica. Mi compiaccio di ciò perché il nostro apporto è sempre costante ed utile non solo per la componente odontoiatrica ma anche per tutti gli iscritti Liberi Professionisti. Da sempre espongo la mia relazione dopo quella del Presidente Bonsignore che brillantemente illustra agli iscritti l'attività del semestre; parlare dopo Alessandro Bonsignore è sempre difficile vista la sua verve dialettica, ed anche perché la mia esposizione verte su argomentazioni legate al nostro Albo. Con piacere ho però riscontrato interesse anche da parte dei Medici presenti, a dimostrazione che la nostra attività ordinistica affronta argomenti trasversali.

Venendo ai dati:

L'Albo degli Odontoiatri rappresenta al 2/12/25 un totale di 1325 iscritti di cui 746 al solo Albo Odontoiatri e 579. Doppi iscritti con un leggero incremento rispetto a marzo scorso.

Per quanto riguarda l'attività Amministrativa e di Segreteria della CAO, ricordo che ogni lunedì con **Giuseppe Modugno**, siamo sempre presenti (e anche in altre giornate) per dipanare insieme all'Avv. **Alessandro Lanata** dell'Ufficio Legale e la Segreteria CAO Sig.ra **Cristina Casarino** (disciplinari) e Sig. **Simone Pittaluga** (pubblicità e pareri) le numerose pratiche e istanze pervenute, **attività necessaria e propedeutica** all'esercizio istituzionale della Commissione Albo Odontoiatri. Vengono altresì ricevuti **iscritti e cittadini** al fine di fornire direttamente informazioni o chiarimenti di pertinenza deontologica e non, da loro richiesti.

Dal 25 marzo 2025 sono stati **censiti** dall'Ordine **n. 17 studi** (la maggior parte trasferimenti), **n. 4 collaborazioni** e **n. 1 comunicazione** a scopo di apprendimento in studio. La CAO ha **il compito della taratura delle parcelle per il parere di congruità** svolta con l'apporto della nostra Tesoriera **Monica Puttini**, Medico Legale oltre che Collega Odontoiatra.

In merito all'**attività istituzionale della CAO**, oltre alle riunioni della Commissione, abbiamo esaminato e valutato numerose pratiche **n. 5 Convocazioni Ex Art.39**, **n. 14 Audizioni** di iscritti per richiesta chiarimenti a seguito di segnalazioni pervenute da Iscritti e/o cittadini o dagli uffici come da apposita delibera consigliare; nel periodo, sono state inviate **lettere di richiamo e comunicazioni ad iscritti**, (la maggior parte trasferimenti) dopo relative convocazioni.

Per quanto riguarda l'**Attività CAO Nazionale** come Presi-



dente CAO ho partecipato alla **Assemblea CAO Nazionale** convocata in presenza il 10 e 11 luglio u.s., e a quella del 12 dicembre.

Nel periodo sono stati concessi **6 patrocini CAO**, insieme a quello dell'Ordine e della FROMCeOL, mentre la nostra **CAO Ordine di Genova** organizza **corsi in presenza e via Web** che sono sempre segnalati sul nostro **Sito** <https://www.omceoge.it> e sulla nostra rivista Genova Medica, accreditati sia per Odontoiatri sia per Medici.

La CAO ha continuato la sua **COMUNICAZIONE** partecipando a Convegni sulla Salute organizzati

da Telenord a Rapallo all'Hotel Excelsior, a Palazzo Interiano Pallavicino e a Terrazza Colombo presso l'emittente di Primo-Canale ed importanti riviste e quotidiani su carta stampata, Il Secolo XIX, La Repubblica, Qui Salute e Guida Salute e Sanità. Sempre presente la pubblicazione della **Rubrica "Notizie dalla CAO"** all'interno della nostra Rivista mensile "**Genova Medica**", della quale sono Direttore Editoriale e facente parte del Comitato di Redazione che mensilmente è attivo sia per la parte medica che odontoiatrica.

Anche in **FROMCeO Liguria**, sotto la presidenza del prof. Alessandro Bonsignore, sono presenti i rappresentanti della nostra CAO nelle persone del sottoscritto, del dr. Inglese Gagnora e del dr. Modugno; la collega dr.ssa Puttini è anch'essa Consigliera FROM in quota Medici.

Per quanto riguarda i **rapporti con le Istituzioni Nazionali** innanzitutto un ringraziamento particolare al nostro Collega e Amico **On. Matteo Rosso** Deputato del Parlamento italiano che tanto ha fatto in questi anni per la categoria sempre a tutela della professione e della salute pubblica. Grazie a Lui il nostro Ordine e la CAO intrattengono buoni rapporti con il **Ministro Orazio Schillaci** e con il Sotto Segretario con delega all'Odontoiatria **On. Marcello Gemmato**. I **rapporti con il Sindacato di riferimento ANDI** e con il **Presidente Carlo Ghirlanda** sono ottimali e sinergici con la nostra CAO.

Mi fa piacere ricordare che continua dal 2018 il **S.U.O, Servizio Urgenze Odontoiatriche Prefestive e Festive** organizzato da **ASL3 in collaborazione con la CAO Genova**; tale servizio è molto utile per noi dentisti e per i pazienti in particolare nell'approssimarsi delle Festività Natalizie e nei prossimi ponti festivi e primaverili.

Voglio qui infine ringraziare la mia CAO, l'Esecutivo, il Consiglio Direttivo i Revisori e tutto il personale ordinistico che ci permette l'attuazione delle nostre iniziative.

Nelle pagine di questo numero vi proponiamo articoli interessanti su **Intelligenza Artificiale** dell'amico Renato Mele e l'esito del bel Congresso SIA 2025 oltre ai **Calendari 2026 di SIA, Cenacolo e ANDI**.

Assemblea CAO Nazionale a Roma, 12 dicembre



Massimo Gaggero
Presidente Albo Odontoiatri
Esecutivo OMCeOGE
Direttore Editoriale "Genova Medica"



Il Viceministro Marcello Gemmato porta i saluti del Ministero

Dopo la serata di Giovedì 11 dicembre, presso il Grand Hotel Plaza, riservata agli Auguri della FNOMCeO ai Presidenti, Venerdì 12 si è tenuta l'Assemblea Nazionale dei Presidenti CAO presso lo Starhotel Michelangelo in Roma.

Vi sono stati i saluti iniziali delle Autorità nelle persone del Magnifico Rettore dell'Università San Raffaele Prof. Enrico Gherlone il quale durante il suo intervento ha salutato direttamente il sottoscritto, cosa gradita visto i lunghi trascorsi passati insieme su Genova. E' intervenuto poi per i saluti di ENPAM il Vicepresidente Dott. Luigi Daleffe.

Sono poi seguite le comunicazioni del Presidente Dott.

Senna ed i successivi interventi programmati del Dott. Cavalcanti per l'introduzione ai lavori della Dottoressa Galeotti per AISOD, del Dott. Fuzzi per AIOP, Dott. Almini per la Radioprotezione, del Prof. Lo Giudice, del Dott. Nicolini sul fabbisogno e del Dott. Pollifrone che insieme al Dott. R. Vecchio hanno trattato il bilancio.

Vi è stata, quindi, la presenza del Viceministro Marcello Gemmato che ha portato i saluti del suo Ministero. La giornata è proseguita con la Dottoressa Castigliengo sull'aggiornamento Procedimenti Disciplinari per poi passare agli interventi dei presenti in sala. Tra questi, segnalo quello del Dott. Rodolfo Berro nostro coordinatore CAO Regionale che ha informato di un caso anomalo rilevato da CAO Imperia e contestato al Ministero in merito all'autorizzazione rilasciata dallo stesso Ministero della Salute ad un giovane laureato in Bulgaria ad esercitare, per un tempo prolungato di alcuni mesi, come prestatore occasionale di servizi, senza l'iscrizione all'Ordine.

Il Dott. Berro, pertanto, invita l'uditorio a segnalare altre situazioni anomale se riscontrate da altre CAO.

Altra considerazione interessante, che rilevo e condivido, è stata quella del Presidente CAO Lodi Dott. Marco Landi relativa alla proposta del Presidente nazionale di definire il titolo dei nostri Corsi di Laurea quali in "Medicina Stomatologica"; tale innovazione potrebbe infatti ingenerare confusione nella cittadinanza con un termine poco comprensibile e con il rischio di riaprire gli attuali confini, ora ben definiti, fra l'esercizio dell'Odontoiatria e quello della Medicina e Chirurgia.



La platea dell'Assemblea

Intelligenza Artificiale

Quando la Fantascienza si trasforma in Scienza



Renato Mele

Membro CdA ENPAM e Membro Consulta
Quota B ENPAM

Il "genere fantascientifico" si fa risalire ad un'opera in lingua greca di circa 2.000 anni fa attribuita a Luciano di Samosata (120-180 d.C.), in cui veniva immaginato un viaggio sulla Luna. In quest'opera sono presenti due dei temi principali di questo genere: il viaggio su un altro corpo celeste e l'incontro con una civiltà extraterrestre.

Tuttavia la Fantascienza vera e propria, intesa come genere letterario, è nata insieme alla Scienza moderna, in particolare dopo le rivoluzioni avvenute nel campo dell'astronomia e della fisica nel corso del Seicento. A partire da quel momento molti sono stati i soggetti per questo tipo di narrativa, stimolata dalle prospettive di continue scoperte ed invenzioni, alle quali si è aggiunta la fantasia preveggenze di numerosi autori. Uno per tutti: Jules Verne. Verso la metà del '900 la Fantascienza ha raggiunto livelli letterari elevati allorché non si è più limitata ad ipotizzare nuovi mondi, nuove scoperte, nuovi esseri viventi, ma ha iniziato ad indagare su quale avrebbe potuto diventare il

rapporto tra l'uomo e le sue creazioni più importanti: le macchine pensanti. È così che è nato il concetto di Intelligenza Artificiale, cioè l'intelligenza delle macchine, in supporto, ma anche in alternativa, all'intelligenza umana. Tutti gli autori di questo genere, pur esaltandone l'aiuto alle attività umane, ne hanno affrontato anche i limiti ed i pericoli. Sotto questo aspetto le opere di Isaac Asimov sono paradigmatiche. Nel suo ciclo di racconti dedicati ai Robot (iniziato nel 1950) egli immagina macchine con fattezze umane, in grado di sostituire l'uomo in lavori pesanti e pericolosi, dando loro anche la possibilità di fare scelte autonome, seppure limitate da leggi (le famose tre leggi della robotica) volte a tutelare la sicurezza del loro creatore: l'uomo.

Un secondo filone creativo ha immaginato la macchina pensante come un gigantesco computer, cui l'uomo affida la gestione della propria quotidianità e, in alcuni casi, della propria vita. I problemi nascono quando il computer sviluppa, insieme all'intelligenza, o quella che sembra tale, anche un suo personale istinto di conservazione e si ribella al suo creatore quando sospetta che costui vorrebbe limitarlo o addirittura eliminarlo. La rappresentazione più interessante è certamente quella che troviamo nel film "2001 odissea nello spazio" (1968 - S. Kubrick e A. Clarke), in cui il computer HAL 9000, alla guida di una astronave, cerca di disfarsi dell'equipaggio umano.

Oggi l'Intelligenza Artificiale sta diventando una realtà quotidiana, e somiglia molto di più ad un computer, piccolo ma con potenzialità infinite, piuttosto che ad un robot umanoide. Quindi, non per lavori "pesanti" ma per lavori "pensanti". La sfida che ci attende sarà



proprio quella di utilizzarla al massimo delle sue potenzialità, limitandone, o meglio ancora, azzerandone i rischi.

La nostra particolare professione ci metterà sempre più di fronte alla difficile condivisione con l'Intelligenza Artificiale delle nostre responsabilità (etiche, deontologiche e legali) nei confronti dei pazienti, con qualcosa (stavo per dire con qualcuno) che, in caso di errore o di cattivo consiglio, possiamo punire staccando la spina o modificando qualche impostazione. Nessun tribunale, meno che mai quello della nostra coscienza, potrà invece assolvere noi. Ma dirò di più. Nessuno (o meglio niente) deve privarci della nostra più grande soddisfazione (e maledizione nello stesso tempo): ogni giorno essere artefici, seppure limitati e imperfetti, della nostra professione.

Successo del Congresso 2025 della S.I.A.

Sabato 29 novembre si è svolto, presso la sala Quadrivium di Genova, il Congresso Nazionale della S.I.A., associazione culturale odontoiatrica genovese senza scopo di lucro. Il Congresso ha trattato un argomento estremamente attuale: "Digitale sì, Digitale no: soluzioni a confronto".

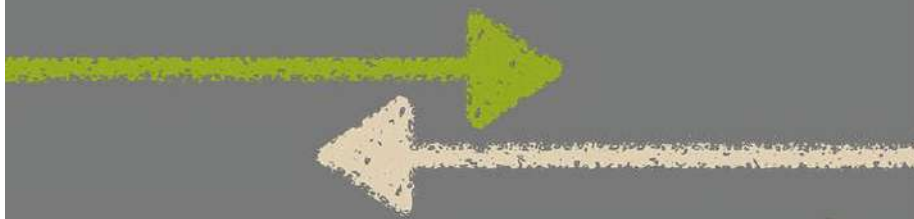
Il Presidente S.I.A., Dr. Alberto Materni ha spiegato che i relatori sono stati esclusivamente quattro ma di grande caratura, Marco Iorio, Tiziano Testori, Giuseppe Ramundo ed Antonio Lazeterra. Ognuno ha affrontato un argomento specifico paragonando le differenti tecniche digitale ed analogica e ne hanno evidenziato i vantaggi e gli svantaggi affinché ci si possa orientare con destrezza e si possa decidere quale strada scegliere a seconda della situazione. Sicuramente il futuro sarà sempre più digitale, ma già adesso il digitale ha speso il sopravvento dando delle soluzioni

Congresso 2025



Sabato 29 Novembre, Sala Quadrivium, Genova

Digitale sì, digitale no?
soluzioni a confronto



Il Presidente Dr. Alberto Materni e il Segretario Culturale Dr. Sergio Piano con i Relatori del Congresso

particolarmente semplici sia al clinico che al tecnico in laboratorio.

L'evento è stato patrocinato dalla Commissione Albo Odontoiatri, dall'Università di Genova, dall'ANDI Genova ed ANDI Liguria ed hanno portato i rispettivi saluti il Dr. Uberto Poggio, la Prof.ssa Maria Menini ed il Dr. Fabio Currarino.

Il presidente della S.I.A., dopo aver ringraziato i patrocinatori dell'evento, la C.A.O. con il saluto del Dr. Uberto Poggio, l'Università di Genova con la Prof.ssa Maria Menini e dell'ANDI Genova e Liguria con il Dr. Fabio Currarino, ha spiegato che, il board della S.I.A., ha deciso di devolvere il ricavato del 2025 in beneficenza all'Ospedale Gaslini al reparto di Odontoiatria diretto dal Dr. Nicola Laffi per la cura e l'assistenza dei pazienti con difficoltà.

L'evento si è svolto nel consueto clima amichevole che contraddistingue la S.I.A. ed è stato un grande successo con anche la partecipazione di alcuni studenti dell'Università che hanno potuto assistere alle varie relazioni a titolo completamente gratuito.

Ora si guarda già all'intero calendario S.I.A. del 2026 che sarà altrettanto spumeggiante e che proponiamo qui a fianco.

serate in amicizia SIA simposio in amicizia Per info scrivere: siaeventi@mvcongressi.it		
		
Calendario Serate in amicizia SIA 2026		
Martedì 17 Febbraio	ore 20.00 Sala Quadrivium Genova Piazza Santa Marta, 2 • Genova	Roberto Abundo Terapia antiinfettiva non chirurgica della parodontite e della perimplantite
Lunedì 16 Marzo	ore 20.00 Sala Quadrivium Genova Piazza Santa Marta, 2 • Genova	Santo Catapano Protesi fissa senza viti, realtà o immaginazione? Evidenze cliniche e scientifiche
Giovedì 16 Aprile	ore 20.00 Sala Quadrivium Genova Piazza Santa Marta, 2 • Genova	Lorenzo Vanini Conservativa, oggi
Mercoledì 20 Maggio	ore 20.00 Sala Quadrivium Genova Piazza Santa Marta, 2 • Genova	Marco Ronda GBR: cosa c'è di nuovo
Sabato 17 Ottobre	ore 9.00 - 16.00 sede da definire	Nicola Sforza - Luca Landi Corso para team odontoiatrico
Sabato 28 Novembre	ore 9.00 - 16.00 Sala Quadrivium Genova Piazza Santa Marta, 2 • Genova	CONGRESSO NAZIONALE Best Practice in Dentistry



Attività Culturale ed iscrizione al Cenacolo Odontostomatologico Ligure 2026

Il C.O.L. informa che sono aperte le iscrizioni per l'anno 2026.

Si comunica, inoltre, che gli eventi del C.O.L. saranno trasmessi in tempo reale anche tramite la piattaforma Zoom, per i soci impossibilitati a partecipare in presenza presso la sede del Cenacolo Ligure ove si svolgono le serate.



Kamran Akhavan Sadeghi
Presidente
Cenacolo Ligure ONLUS

Il Programma 2026 delle serate

10/02	Federico Romanelli	"I vantaggi dell'impianto ibrido Z1 nella pratica quotidiana."
10/03	Marco Ronda	"La gestione dei difetti ossei severi con mesh customizzate di nuova generazione"
14/04	Alberto Maltagliati	"La riabilitazione delle medie e gravi atrofie ossee orizzontali, tecniche chirurgiche a confronto."
12/05	Sadeghi - Lambusta - Chionna	"Tra Banco e Poltrona: L'Equilibrio tra Tecnica e Clinica"
13/10	Rosario Sentineri	"Il compromesso bio estetico in implantologia"

ISCRIZIONI ANDI GENOVA 2026

ANDI Genova informa **che sono aperte le iscrizioni per l'anno 2026.**

Oltre alla quota associativa intera sono previste **due tipologie di quote ridotte per i giovani Colleghi** (Under 32 e Under 35).

Prevista la quota ridotta anche per i Colleghi Over 70.

Per le nuove iscrizioni e le reiscrizioni (ovvero per coloro non iscritti nel 2025), è necessario compilare la domanda di iscrizione presso la Segreteria ANDI Genova. È anche possibile effettuare la domanda d'iscrizione online accedendo al sito www.andi.it alla pagina "Iscriviti ad ANDI".

Per info su quote e modalità di iscrizione:

Segreteria ANDI Genova
Piazza della Vittoria 12/6
tel. 010/581190 - email: genova@andi.it

CONGRESSO "LIGURIA ODONTOIATRICA"
SABATO 11 APRILE DUEMILAVENTISEI

SAVE THE DATE

RELATORI
Guido Fichera
Maria Gabriella Grusovin
Massimo Simion
Angelo Putignano
Daniele Rondoni

VENERDI 10 APRILE
CORSO PRE CONGRESSUALE
Massimo Simion

**TRA PRESENTE E FUTURO:
LE TECNICHE E I MATERIALI STANNO
CAMBIANDO L'ODONTOIATRICA?**

APERTO A: ODONTOIATRI, IGIENISTI (richiesto accreditamento E.C.M.),
STUDENTI ODONTOIATRIA 5° e 6° ANNO e STUDENTI IGIENE 3° ANNO (richiesto accreditamento A.D.O.)

ACQUARIO DI GENOVA

CORSI ANDI Liguria 1° SEMESTRE 2026

Modalità WEB - orario 20.00-22.00 - 50 CREDITI ECM

Martedì 24 Febbraio
Complicanze in parodontologia
Magda Mensi

Sabato 28 Febbraio
Memorial Prof. Filippo Mairo
ANDI Savona (in presenza)
Giuseppe Signorini - Francesco Maria Manconi - Federico Baricalla e Stefano Obbia

Mercoledì 11 Marzo
Creazione e gestione del Team e la prevenzione dei conflitti
Tomaso Conci

Giovedì 19 Marzo
**Anestesia loco-regionale:
"dosaggi ed eventi avversi"**
"Aspetti allergologici delle reazioni ad anestetici locali"
Michele Caruso
Paola Minale (Allergologa)

Giovedì 26 Marzo
"SOCKET SHIELD Technique, un cambio di paradigma"
Pietro Veruggio

Venerdì 10 e Sabato 11 Aprile
Congresso "Liguria Odontoiatrica" - Ge (in presenza)
Tra presente e futuro: le tecniche e i materiali stanno cambiando l'odontoiatria?

Guido Fichera, Maria Gabriella Grusovin, Massimo Simion, Angelo Putignano, Daniele Rondoni

Martedì 21 Aprile
Ortodonzia intercettiva
Enrica Tessore

Martedì 28 Aprile
La prevenzione e gestione dell'errore
Tomaso Conci

Giovedì 28 Maggio
Endodonzia da passiva a bio-attiva, viaggio nel mondo dei nuovi materiali
Francesco Bellucci

N.B. La partecipazione in presenza ai Congressi varrà quanto la partecipazione a 2 Webinar.

Per ulteriori INFORMAZIONI e/o ISCRIZIONI:

Segreteria ANDI Liguria 010/581190 - liguria@andi.it

ANDI GENOVA Corso per CSO Collaboratore di Studio Odontoiatrico presso Sede ANDI Genova

MODALITÀ WEB
(ECCETTO PRIMA E ULTIMA LEZIONE)

Partecipa ai flussi di lavoro come definiti dall'Odontoiatra e prende parte all'accoglienza della persona assistita, contribuendo al mantenimento, riordino, allestimento e cura degli spazi, attrezzature e dello strumentario, oltreché della documentazione clinica, amministrativa e contabile.

Il Corso è obbligatorio anche per coloro che sono già assunte con tale qualifica.

Affianca l'Assistente di Studio Odontoiatrico ed il Corso potrà essere propedeutico ad un eventuale Corso ASO.

APERTE le ISCRIZIONI
AL PROSSIMO CORSO DEL 21/4/26

Per informazioni contattare la
Segreteria ANDI Genova - tel. 010/581190
il Lunedì dalle 11 alle 14
e da Martedì a Venerdì, dalle 9.30 alle 12.30,
via email all'indirizzo genova@andi.it

Il corso consta di 90 ore di insegnamento,
di cui 55 teoriche e 35 pratiche

Strutture Accreditate della Provincia di Genova

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN

INDIRIZZO E TEL.

SPECIALITÀ

ALLIANCE MEDICAL DIAGNOSTIC - IST. SALUS	GENOVA	PC ODS RX TF S DS TC RM TC-PET
Dir. San. Dr. Enzo Silvestri Spec.: Radiodiagnostica isalus@alliancemedical.it - www.alliancemedical.it	Via Gestro 21 (Foce) Via Dattilo 58 r (Sampierdarena) 010.586642	
CASA DELLA SALUTE	S TC RM	
Busalla: Largo Milite Ignoto 5D - 16012 Busalla GE Dir. San. Dott. Patrizio Giacomello Albenga: Via San Benedetto Revelli, 20 - 17031 Albenga (SV) Dir. San. Dott. Giancarlo Torello Multedo: Via Multedo di Pegli 2C - 16155 Genova Dir. San. Dott. Valerio Bo	010.9641083 0182.038005 010.9641083	
CERBA HEALTHCARE LIGURIA SRL	GENOVA	
Dir. San.: Dott. Vicari G.B. Spec.: Medicina Nucleare www.cerbahealthcare.it - emolab.monti@cerbahealthcare.it Altri Centri consultabili sul sito	Via G.B. Monti 109 rosso 010.6451425 - 010.6457950	
ICLAS ISTITUTO CLINICO LIGURE DI ALTA SPECIALITÀ - GVM CARE&RESEARCH	ODS RX S DS TC	
Dir. San. Dott. Mauro Pierri info-iclas@gvmnet.it - www.gvmnet.it Attività di ricovero: cardiocirurgia, ortopedia, cardiologia interventistica, piede di abetico, GUCH	16035 Rapallo Via Puchoz, 25 0185.21311	
IL CENTRO SRL DIAGNOSTICA E TERAPIA MEDICA	GENOVA	S
Dir. San.: Dr. Giovanni Pistocchi Spec. in Radiologia Dir. San.: Dr. Scocchi Marco Spec. in Fisica Medica e Riabilitazione	Via Vallecaldà, 43 16013 Campo Ligure 010.900924 ilcentro@alliancemedical.it	
IRO CENTRO DIAGNOSTICO	GENOVA RX	TF S DS TC RM
Dir. San. Dott. Luca Reggiani Specialista in Radiodiagnostica Accettazione sede: Dir. San. FKT: Dott. Marco Della Cava Specialista in Fisiatria	Via San Vincenzo, 2/4 "Torre S. Vincenzo" Via San Vincenzo 4R 010.561530 www.irocd.it - info@irocd.it	
IST. ANALISI MEDICHE LIGURIA	GENOVA	PC S
Dir. San.: Dr. Renzo Oliva - Biologo specializzato in Igiene e Sanità pubblica www.analisimedicheliguria.it	C.so sardegna 42/5 010.512741 altri centri consultabili sul sito	
IST. BIOMEDICAL S.P.A	GENOVA	PC ODS RX TF S DS TC RM
Dir. San.: Prof. P. Colotto - Spec. in Chirurgia Vascolare Via Prà, 1/b Centro - Via Balbi, 179 r Ge-Pegli - Via Teodoro di Monferrato, 58r Ge-Sestri Ponente - Vico Erminio, 1/3/5 Mele-Ge - Via Provinciale, 30 Arenzano-Ge - C.so Matteotti, 8/2 info@biomedicalsapa.com - www.biomedicalsapa.com www.casasalute.eu	010.663351 010.2790152 010.6967470 010.6533299 010.2790114 010.9123280	
IST. MANARA STUDIO RADIOLOGICO S.A.S.	GE - BOLZANETO	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec.: Radiologia Medica Altri centri: Genova Dir. San.: Dr. G. Gambaro Spec. in Radiodiagnostica studiomanara.com - clienti@studiomanara.com	Via Custo 11 r. 010.7455063 Via Caffa 11/5 010.312137 "messaggi" 3485280713	

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
IST. TARTARINI RX SRL	GE - SESTRI P.	RX RT TF S DS RM
Dir. San.: Dr. F. Zamparelli Spec. in Radiologia Medica Dir. San. Dr. Salvatore Poma Spec. in Medicina Fisica e della Riabilitazione www.istitutotartarini.com	Vico Schiaffino, 28 R 010.6531442 Via Bottino 12-13 16154	
ISTITUTO RADIOLOGICO DIAGNOSTIC SRL	SESTRI LEVANTE (GE)	RX S DS TC RM
Dir.San: Dr. Giovanni Circella E-mail: info@diagnosticsestri.it Altre sedi disponibili sul sito www.vivolab.it	Piazza Della Stazione 6 CAP 16129 0185320220	
LAB SRL UNIPERSONALE CERTIF. ISO 9001-2008	GENOVA	PC S
Dir. Tec.: D.ssa F. Oneto Spec.: Microbiologia e Virologia Punti prelievi: C.so Europa 1110 (Quarto Castagna) C.so Magenta 15 r (zona Castelletto) Via Nizza, 3 (zona Albaro) C.so Sardegna 231/r c/o St. Radiologico Cicio	Via Cesarea 12/4 010.581181 - 592973 www.lab.ge.it 010.0898851 010.0899500 010.0987800 342.3283658	
POLIDIAGNOSTICO SYNLAB IL BALUARDO	GENOVA	RX TF S DS TC RM
Dir.San: Dr. Silvio Del Buono E-mail: info.liguria@synlab.it www.ilbaluardo.it	Via alla Calata Marinetta 2 CAP 16128 010 247 1034	
TIR - TURTULICI ISTITUTO RADIOLOGICO POLISPECIALISTICO	GENOVA	RX RT S DS RM
Dir. San.: Dr.ssa I. Turtulici Spec.: Radiodiagnostica, Radioterapia, www.radiologiaturtulici.com info@turtulici.com - prenotazioni@turtulici.com	Via Colombo, 45C Rosso 010.593871- 5749691	
STRUTTURE NON CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
LABORATORIO ALBARO SRL Certi. ISO 9001:2021	GENOVA	PC RX TF S DS TC RM
Dir. San. Dr. Luca De Martini Spec. in Radiodiagnostica info.laboratorioalbaro@alliancemedical.it www.laboratorioalbaro.com	Via P. Boselli 30 cancello 010.3621769 Via Pisa 23/4 010/3629031	
DIAGNOSTICA MEDICA MANARA	GE - BOLZANETO	PC TF S DS
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec. Radiologia Dir. San.: Dr. G. Odino Spec. Microbiologia Dir. San.: Dr. M. Della Cava Spec. in Medicina Fisica e Riabilitazione Dir. San.: Dr. G. Palenzona Spec. in Medicina dello Sport www.studiomanara.com - ambulatorio@studiomanara.com	Via Custo 5E 010.7415108 Via del Commercio 23 010.3028306	
FISIOMED SRL	GENOVA	TF S
Dir. San. Dr. Carlo Valchi Spec.: Medicina del Lavoro https://www.fisiomed-montallegro.it/struttura/ info@fisiomed-montallegro.it; piukinesi@montallegro.it;	Via Corsica 2/4 010.587978 fax 010.5953923	
STUDIO GAZZERRO	GENOVA	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. C. Gazzoero Spec.: Radiologia www.gazzoero.com	Piazza Borgo Pila, 3 010.588952 fax 010.588410	
LEGENDA PC Patologia Clinica RIA Radioimmunologia MN Medicina Nucleare in Vivo TC Tomografia Comp. TC-PET Tomografia ad emissione di positroni TF Terapia Fisica S Altre Specialità DS Diagnostica strumentale RT Roentgen Terapia ODS One Day Surgery R.B. Responsabile di Branca L.D. Libero Docente RX Rad. Diagnostica RM Risonanza Magnetica		

Per variazioni riguardanti i dati pubblicati contattare lorena@americomunicazione.it

L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri è online



Seguici sui social



Tutte le notizie a
portata di click
grazie al magazine
interamente
sfogliabile e
scaricabile dal sito



la nuova
Carta dei servizi

dedicati alla tua salute

Il nostro territorio richiede una proposta di salute che metta al centro la Persona e abbia a cuore la ricerca dell'eccellenza: una gamma di servizi sanitari, Professionisti qualificati, tecnologie e processi costantemente rinnovati.

Dal 1952 è proprio questo lo stile di sanità che MONTALLEGRO si propone.

Lo abbiamo sintetizzato in una frase: **"dedicati alla Tua salute"**.

Abbiamo rinnovato il documento con cui raccontiamo in quale modo garantiamo attenzione ai nostri Pazienti e ai loro familiari, ai Professionisti che collaborano con noi, a chi lavora nelle nostre strutture e a chi abita il nostro territorio.

Ti invitiamo a sfogliare la nostra nuova Carta dei Servizi all'indirizzo
www.montallegro.it/carta-dei-servizi/



MONTALLEGRO
dedicati alla tua salute